

LEVICO^{terme} notizie



Dicembre 2014



Periodico Quadrimestrale Comune di Levico Terme - Anno XVI - Dicembre 2014



In Primo Piano

A Amministrazione
Dal Municipio

B Biblioteca
Tutte le novità

C Comunità
Le Associazioni

T Territorio
I ricordi

INDICE

A	Amministrazione Dal Municipio	da pg 3 a pg 19
B	Biblioteca Tutte le novità	da pg 20 a pg 24
C	Comunità Le associazioni	da pg 25 a pg 40
T	Territorio I ricordi	da pg 41 a pg 51

Periodico Quadrimestrale Comune di Levico Terme
Anno XVI - Numero 58/59/60 - Dicembre 2014

Aut. Trib. Trento n. 919 del 31.07.1996

Poste Italiane SPA - sped. in a.p. - 70%
NE/TN0035/2010

Redazione e direzione **Municipio di Levico Terme**
Direttore responsabile **Massimo Dalledonne**
Comitato di redazione **Guido Orsingher (presidente e delegato del sindaco), Efremit Filippi, Ferdy Lorenzi, Corrado Poli, Alessandro Sester**

Foto di copertina e ultima di copertina **Corrado Poli**

Grafica e stampa

Publistampa Arti Grafiche - Pergine Valsugana
Numero chiuso in tipografia il **27 novembre 2014**



Il Comitato di redazione e l'intera Amministrazione Comunale ringrazia **Luciano De Carli** che, in questi ultimi 13 anni, come direttore responsabile, ha collaborato nella redazione del bollettino comunale di Levico Terme.

Nell'intento di coinvolgere il maggior numero di persone nell'arricchimento dei prossimi numeri del bollettino comunale, invitiamo i lettori a farci pervenire del materiale fotografico, inerente al territorio comunale di Levico, per essere utilizzato come copertina o nelle pagine interne. La documentazione, compresi i testi da pubblicare sul numero in uscita nel mese di aprile, dovrà essere inoltrata all'indirizzo **notiziario@comune.levico-terme.tn.it** entro il 28 febbraio 2015.

Per quanto riguarda la copertina del prossimo numero, le immagini dovranno essere ispirate alla primavera.

IL SALUTO DEL COMITATO DI REDAZIONE

Cari lettori di *Levico Notizie*,

con l'uscita del primo numero del 2014 si apre una nuova stagione per il nostro notiziario comunale, dato il recente cambio della guardia avvenuto all'interno del Comitato di redazione, notevolmente rinnovato rispetto al passato.

Desideriamo fare un doveroso e sentito ringraziamento ai membri del Comitato che ci hanno preceduto e che ci hanno lasciato una preziosa eredità di cui faremo tesoro.

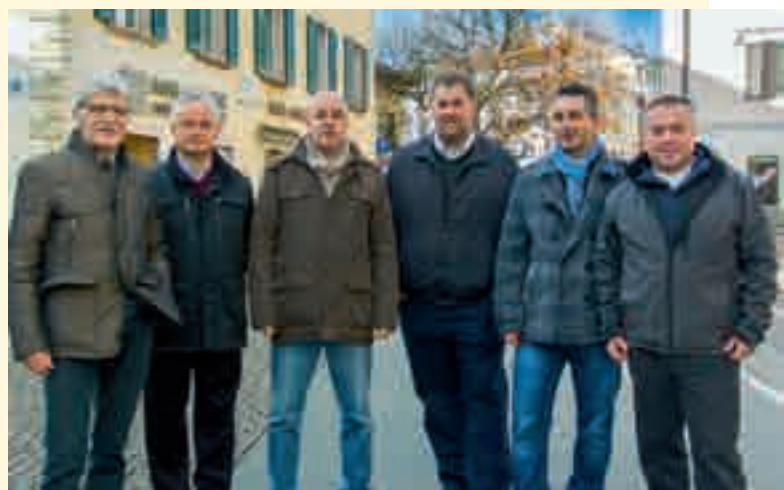
Il nuovo volto di *Levico Notizie* si può intuire già dalla copertina, che chiarisce la suddivisione del Notiziario in diverse rubriche.

Su questa struttura semplice, chiara, colorata e organizzata secondo una nuova veste grafica, si svilupperà la linea editoriale che il nostro Comitato vuole proporre: *Levico Notizie* innanzi tutto informa sulla vita della comunità; fa conoscere l'operato del Comune ma anche le curiosità, le tradizioni e i personaggi che costruiscono la realtà levicense e delle frazioni, favorisce una maggior partecipazione della comunità alla vita pubblica promuovendo anche riflessioni e dibattiti su temi e problematiche di rilevanza sociale, culturale, politica ed economica.

A tale scopo invitiamo fin d'ora tutte le categorie e le associazioni economiche, il mondo della scuola e della cooperazione a cogliere questa opportunità.

Sicuramente il Notiziario comunale sarà interessante, vitale e realmente rappresentativo di Levico e delle sue frazioni se potrà contare sulla collaborazione e sulla disponibilità delle persone che vorranno dare il loro originale contributo. Per questo, invitiamo tutti a contattare la Redazione per fornire materiale o dare suggerimenti e lanciare idee. Sapremo fare un buon lavoro se, insieme, non lasceremo per strada nessun pezzo della nostra storia e del nostro presente, se riusciremo ad annodare tutti i fili della memoria mentre camminiamo con grinta e con coraggio verso il futuro, se ci dimostreremo aperti all'altro e agli altri, se ci lasceremo trascinare dall'entusiasmo, dalla voglia di vivere, di fare e di scoprire dei giovani.

Giovani a cui il Comitato strizza l'occhio con simpatia e complicità, perché proprio puntando sulle straordinarie potenzialità dei giovani vogliamo partire e dare inizio al nostro lavoro.





**LA PAROLA
AL SINDACO
MICHELE
SARTORI**



Eccoci qui, pronti... via: si parte! È una grande gioia per me scrivere un articolo sul notiziario di Levico Terme come nuovo sindaco, ed è un po' un altro battesimo del fuoco (dopo il primo consiglio comunale, la prima giunta...). Per diverso tempo mi sono chiesto che taglio dare a questo mio intervento, che temi affrontare, di cosa parlare. E dopo lunga riflessione ho deciso di parlare di voi, cari concittadini. Proprio così, di voi e della mia città.

Sono sindaco da qualche mese ormai, e un sentimento mi ha accompagnato costantemente durante questo tempo, e continua ad accompagnarmi: il sentimento di orgoglio e gratificazione nello scoprire tanti aspetti, tante sfaccettature, tanti fatti di Levico che non conoscevo o che non apprezzavo sufficientemente. Progetti che funzionano da anni grazie al lavoro silenzioso di tanti volontari, attività che si sviluppano grazie alla collaborazione fra enti e associazioni, un ambiente urbano e naturale di grande qualità e vivibilità.

Voi direte: però ci sono mille problemi da risolvere, ci sono attività che non funzionano, sono necessari interventi importanti sia a livello urbano che non. Certo, non c'è dubbio, è così; e ci sarà tanto da lavorare.

Ma detto ciò, sono convinto che, mai come in questo momento, sia importantissimo guardare avanti, avendo coscienza del buono che c'è e dei risultati che voi cittadini (i vostri padri e le vostre madri, e altri prima di loro) avete costruito. Perché quello che c'è oggi è stato fatto dai Levicensi, dallo loro intelligenza, creatività, testardaggine, impegno e spirito di collaborazione. Ma così sarà anche per quello che ci sarà domani: dipende da noi! E quando dico "noi" non parlo della giunta comunale, o del consiglio: voglio dire noi di Levico. In un momento di crisi generalizzata come quello odierno dobbiamo valorizzare il lavoro comune, la collaborazione, la propositività che hanno costruito tanto nel passato e ci hanno donato un bellissimo posto dove vivere.

Io, la vicesindaco, gli assessori, metteremo tutti i nostri sforzi innanzitutto con il nostro impegno diretto, ma anche valorizzando il contributo di tutti, a partire dai consiglieri comunali di maggioranza e di minoranza, dalle Consulte, ai singoli cittadini.

Il futuro della nostra città è nostro e ci aspetta: partiamo!

Un abbraccio a tutti. ●

Michele Sartori

LA PAROLA AL VICESINDACO LAURA FRAIZINGER



Cari concittadini,

è con molta emozione e gioia che mi accingo a scrivere queste righe nel nuovo ruolo di Vicesindaco con le seguenti competenze: edilizia, territorio e piano urbano del traffico, commercio, pari opportunità, attività sociali, sanità e assistenza.

Ho intrapreso questo nuovo servizio con lo stesso spirito con cui ho svolto il ruolo precedente, ovvero mettere a disposizione della nostra comunità le mie sensibilità e competenze.

Mi piace sempre ricordare l'articolo 34 dello Statuto del nostro Comune che recita: «l'organizzazione amministrativa del Comune ha quale riferimento ultimo e unificante il cittadino e le sue esigenze. Persegue la massima efficienza e qualità dei servizi, muovendo dai bisogni espressi dalla comunità e valorizzando in massimo grado le risorse del personale».

È indubbio che il centro dei nostri interessi deve essere sempre il cittadino, con i suoi bisogni e le sue aspettative, e il compito di noi amministratori è quello di cercare di rispondere alle esigenze di tutti voi nel rispetto delle regole imposte dalle leggi e dal vivere civile.

Il tutto sempre nel rispetto di criteri di imparzialità, trasparenza, pubblicità, programmazione, economicità ed efficienza.

Io intendo svolgere il mio mandato applicando detti criteri, valorizzando il lavoro del personale dipendente del nostro Comune, condividendo al massimo le scelte con i colleghi Consiglieri e con le Commissioni consiliari, con gli organismi di partecipazione, con tutti voi attraverso incontri pubblici su temi di particolare valenza.

Per questo è necessaria la vostra collaborazione e la vostra partecipazione: da soli non andiamo da nessuna parte!

Tanti sono i compiti che ci attendono per cercare di darvi sempre una maggiore qualità di vita nel rispetto dell'ambiente che ci circonda, di progettare un assetto urbanistico consono alla nostra comunità e al suo sviluppo, di effettuare scelte che diano sostegno alle attività economiche e di conseguenza al lavoro per tutti, di poter essere punto di riferimento per i bisogni dei cittadini.

Questi sono i traguardi a cui la nuova amministrazione ambisce pur consapevoli della complessità del momento in cui ci troviamo ad operare.

Questi sono i traguardi a cui noi possiamo ambire solo se sapremo lavorare tutti nella stessa direzione e per lo stesso fine: il bene comune! ●

Laura Fraizingher



LA PAROLA ALL'ASSESSORE WERNER ACLER

Cari concittadini,

mi pregio di portarvi un caloroso saluto dalle pagine del nuovo Notiziario che ha visto, a seguito dell'insediamento della nuova amministrazione comunale, un sensibile cambiamento del Comitato redazionale. Un doveroso ringraziamento va rivolto sicuramente all'ex direttore responsabile, Luciano Decarli, che fino ad oggi ha gestito con professionalità e passione la stesura di ben 57 edizioni, augurando nel contempo un buon lavoro a tutti i componenti del nuovo Comitato.

Nella mia nuova veste di assessore al Turismo, Associazioni, Sport, Istruzione, Edilizia Scolastica e Protezione Civile, proverò a tracciare i tratti salienti inerenti alle deleghe che il sindaco mi ha affidato.

La stagione estiva appena trascorsa ha denotato per il comparto turistico una situazione difficile e delicata, soprattutto a causa delle avverse condizioni meteorologiche. Nonostante ciò l'offerta garantita dalla nostra cittadina è sempre stata di alto livello grazie soprattutto all'impegno profuso da tutte le categorie economiche che operano sul territorio (albergatori e commercianti), delle associazioni di volontariato e dell'amministrazione comunale. Si pensi a tal proposito al compendio termale che garantisce sempre un flusso di turisti in costante crescita, grazie alla competenza e professionalità del personale addetto e dell'ente gestore, ma anche alle innumerevoli possibilità che il nostro meraviglioso contesto ambientale garantisce. Non si vogliono inoltre dimenticare o mettere in secondo piano tutte le attività di intrattenimento volte al turista messe in campo dal Consorzio Levico in Centro che, oltre alla stagione estiva, sta ormai conducendo un enorme sforzo con la promozione e l'organizzazione dei prossimi Mercatini di Natale 2015.

Aggiungendo a tutto ciò anche le numerose manifestazioni sportive, culturali e non solo, organizzate dalle nostre associazioni locali, si capisce come l'offerta proposta ai nostri visitatori sia effettivamente articolata e appetibile a un turista diventato ormai negli anni sempre più esigente.

Addentrandomi nelle attività sportive, che ormai hanno preso ufficialmente avvio da qualche mese, ci tengo a sottolineare il grande impegno dell'amministrazione comunale volto a garantire l'utilizzo di tutte le nostre strutture pubbliche al massimo delle loro potenzialità. Recentemente si sono conclusi i lavori di levigatura del pavimento nella palestra dell'impianto natatorio, così come il rifacimento dello stesso presso le palestre delle ex scuole in via Slucca de Matteoni e si sta lavorando per rendere accessibile anche al pubblico esterno il palazzetto dello sport facente parte integrante del nuovo polo scolastico. Tutto ciò in risposta alle esigenze delle nostre associazioni sportive, ma anche di quelle che promuovono attività motorie di vario genere e che vedono coinvolte la nostra comunità.

Per quanto concerne il vasto campo legato all'istruzione, fin dall'inizio del mio mandato si è cercato di stabilire un rapporto costruttivo con i vari corpi insegnanti ed ausiliari coinvolti in prima persona nell'educazione dei nostri bambini e ragazzi in età adolescenziale, il tutto finalizzato a garantire lo svolgimento delle attività in strutture decorose e rispondenti alle esigenze. Partendo dai più piccoli, ossia l'asilo nido, si sono appena conclusi i lavori di realizzazione della nuova "bussola di ingresso" e ammodernamento dei locali atti a garantire una migliore fruibilità degli spazi. Presso la scuola materna sono stati condotti interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria atti a migliorare la vivibilità dei locali e sono in corso di programmazione altri lavori più sostanziali. Sono stati inoltre portati a termine i lavori di posa in opera del controsoffitto fonoassorbente presso la palestra piccola del nuovo polo scolastico, ottimizzandone sensibilmente il comfort acustico. Infine, tramite una convenzione con l'Istituto alberghiero di Levico Terme, sono

state messe a disposizione cinque aule presso il compendio ex scuole medie, affinché le attività didattiche potessero svolgersi in ambienti decorosi e adatti. Una particolare menzione e un particolare ringraziamento agli organizzatori vanno rivolti a due progetti interessanti che si sono svolti durante il periodo estivo: "Estate Insieme" gestita dall'APPM e che ormai da qualche anno sta dando concrete risposte ai nostri bambini e alle loro famiglie, e il progetto "LavOra", promosso dal Tavolo delle politiche giovanili, che ha visto impegnati i nostri ragazzi in svariate attività lavorative presso le amministrazioni comunali e altri enti che hanno dato la loro disponibilità (centro Don Ziglio e Centro Residenziale e Assistenziale per Anziani San Valentino).

Un ultimo breve cenno, ma solo per motivi di spazio, e un sentito ringraziamento va in direzione delle nostre associazioni di Protezione Civile: Vigili del Fuoco, Croce Rossa e Soccorso Alpino che con il loro operato garantiscono sempre un presidio del territorio e una risposta concreta alle difficoltà della gente. L'amministrazione comunale non può che essere vicina a tali realtà che operano sul territorio, sia dal punto di vista umano, ma mettendo anche in campo risorse che permettano il regolare svolgimento di tutte le attività. A tal proposito si notifica come sia stata da poco data in dotazione la nuova sede al Soccorso Alpino presso il nuovo magazzino comunale in località Borba e che quanto prima verranno avviati i lavori di ammodernamento e ristrutturazione della caserma dei Vigili del Fuoco (potendo disporre di contributo provinciale concesso). ●

Werner Acler

LA PAROLA ALL'ASSESSORE ANDREA BERTOLDI



Dopo i primi quattro anni da consigliere di maggioranza, da sette mesi ho iniziato una nuova esperienza amministrativa in seno alla nuova giunta comunale grazie alla fiducia accordatami dai cittadini e dal nostro Sindaco.

Una esperienza, quella che sto affrontando con serietà ed entusiasmo insieme all'intero esecutivo, che giorno dopo giorno si arricchisce di impegno e passione. Abbiamo davanti sei anni di governo nei quali inevitabilmente verranno prese delle decisioni importanti per l'assetto del nostro paese, dobbiamo impegnarci e riuscire a guardare lontano cercando di lasciare una traccia anche per le generazioni future.

In occasione di ogni uscita del bollettino comunale vi terrò costantemente informati sulle iniziative che porteremo avanti e la nuova progettualità che metteremo in campo.

Dobbiamo portare a completamento diverse opere pubbliche, grazie al lavoro proficuo di chi ci ha preceduti.

Sono stati appaltati i lavori di allargamento di via Lungoparco il cui cantiere è iniziato da poche settimane: la nostra intenzione è quella di vedere ultimata l'opera prima dell'inizio dell'anno scolastico 2015-2016.

Sono iniziati anche i lavori presso l'ex caseificio di Barco, un progetto da tempo atteso dalla frazione e che dovrebbe ultimarsi entro l'estate 2015, per quanto riguarda la nuova sede dell'asilo a Villa Immacolata, siamo in dirittura d'arrivo per quanto riguarda l'aggiudicazione dell'opera.

Vorrei sottolineare come, in occasione degli ultimi appalti indetti dal nostro comune, compatibilmente con le normative vigenti, i lavori siano stati assegnati a ditte della Valsugana, un segno forte e tangibile del nostro impegno di agevolare, laddove possibile, una ripresa lavorativa e occupazionale della manodopera locale. Con i colleghi di giunta siamo impegnati a mettere in

ordine gli ultimi tasselli per quanto riguarda il progetto di ristrutturazione dell'ex cinema Città di Levico del quale contiamo nel giro di poco tempo di indire un concorso di idee: è stata affidata, inoltre, la progettazione definitiva dell'intervento di riqualificazione delle sponde del lago, due progetti questi che risultano strategicamente importanti.

Alcune parole vorrei spenderle anche sulle due nuove centraline idroelettriche, entrate in funzione in agosto, sull'acquedotto comunale con derivazione dalla sorgente Pizzo. I lavori sono finiti, i due impianti in esercizio per una produzione annua stimata in 1.200.000 di chilowatt di energia elettrica.

In stretta collaborazione con i due consiglieri delegati (Moreno Peruzzi per Selva e Campiello, Paolo Andreatta per Barco, Quaere e Santa Giuliana) ci occupiamo delle problematiche che interessano le frazioni.

Parecchie cose sono già in cantiere, altre sono allo studio: tanto è l'impegno profuso e ringrazio fin d'ora la struttura comunale (uffici, cantiere comunale) che mi sta supportando dimostrando una grande disponibilità costruttiva.

Per quanto riguarda la toponomastica, infine, abbiamo avviato una mappatura della sentieristica dell'intero territorio comunale per arrivare a realizzare un progetto, coinvolgendo anche il Centro Don Ziglio, di valorizzazione dei siti esistenti e delle potenzialità del nostro comune.

Colgo l'occasione per ribadire che sono a disposizione per dare risposte o chiarimenti su problemi che riguardano le mie competenze assessorili e porgo a tutti Voi i miei più cordiali auguri di Buon Natale e Felice 2015. ●

Andrea Bertoldi



LA PAROLA ALL'ASSESSORE MARCO MARTINELLI

Sono più di sei mesi che ho iniziato questa mia nuova esperienza amministrativa. Un incarico, quello che ho assunto con passione ed entusiasmo, che richiede davvero tanto impegno e abnegazione. Tanti sono i problemi a cui, ogni giorno, siamo chiamati a risolvere. Il lavoro davvero non manca e per quanto riguarda il settore agricolo voglio ribadire come, in piena sintonia con il resto della giunta, stiamo lavorando per portare a termine alcuni progetti già presentati per la ristrutturazione di alcune malghe sull'altopiano della Vezzena. Stiamo cercando di trovare i finanziamenti per realizzarli, magari concretizzandone uno ogni anno attingendo ai fondi messi a disposizione dal PSR e dall'Unione Europea. Ma accanto ai vecchi progetti ce ne saranno anche altri, di nuove progettazioni di cui vi terremo informati in occasione delle prossime uscite del Notiziario comunale. Per quanto riguarda il fondovalle massima attenzione alla sistemazione delle strade agricole e alla pulizia dei fossi. Uno dei nostri obiettivi è anche quello di arrivare a uniformare la vendita dei prodotti locali (formaggi, burro, latte e latticini vari) nelle stesse malghe valorizzando la tipicità della nostra produzione. E proprio in questa direzione, sulla falsariga di analoghe iniziative già partite a Pergine e a Strigno, stiamo lavorando per avviare anche a Levico il mercato contadino. Una iniziativa per dare la possibilità, in collaborazione con la Coldiretti, alle aziende locali e della Valsugana di vendere prodotti a chilometro zero, di ottima qualità creando una filiera corta tra produttore

e consumatore. Anche quest'anno verrà riproposta, come da tradizione, l'iniziativa per mettere a disposizione dei censiti, che ne hanno fatto richiesta, della legna da ardere e, come amministrazione, oltre a garantire la pulizia delle aree boschive e la manutenzione delle strade forestali, cercheremo di ottimizzare al meglio la commercializzazione del legnatico comunale. Per quanto riguarda la competenza relativa all'Amnu quotidianamente siamo impegnati a monitorare il buon funzionamento del servizio di raccolta dei rifiuti, intervenendo laddove è possibile per rivolgere criticità segnalate dai cittadini e dagli stessi operatori. Mi preme anche sottolineare come Levico sia stata recentemente premiata a Roma per essere una delle cittadine trentine più virtuose nella raccolta differenziata dei rifiuti. Massima attenzione anche per l'ambiente cercando di favorire la diffusione, sul territorio, delle energie alternative anche con il posizionamento, in paese, di apposite ricariche per le auto e le biciclette elettriche. Un progetto, quest'ultimo, su cui stiamo lavorando come giunta comunale. Per quanto riguarda il servizio di polizia locale, infine, la convenzione in essere scadrà il 31 dicembre del 2015. In questi mesi ci siamo occupati per migliorare la qualità del servizio, considerando anche l'esistente rapporto tra le presenze garantite sul territorio e il costo effettivo a carico delle casse comunali. A tutti i lettori ed ai cittadini di Levico e delle frazioni porgo i miei auguri di un Sereno Natale e di un Felice 2015. ●

Marco Martinelli



LA PAROLA ALLA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO SILVANA CAMPESTRIN



«**E**ssere la Presidente del consiglio rappresenta per me un'esperienza amministrativa nuova. Ne sono onorata. Intendo svolgere questo ruolo istituzionale con forte senso di responsabilità mettendomi al servizio della nostra comunità».

Con queste parole e con quelle che seguono il 22 maggio scorso ho assunto il ruolo che mi è stato conferito dal consiglio comunale.

Quello di Levico è un consiglio comunale nuovo. Per due motivi.

Il primo: hanno trovato applicazione le nuovissime disposizioni della Legge Regionale n. 1/2013 che hanno ridotto il numero dei consiglieri comunali da 20 a 18.

Il secondo: accanto all'elezione di nove consiglieri comunali presenti anche nella passata legislatura, vi è stata quella di nove consiglieri che sono entrati in consiglio comunale per la prima volta.

«Il consiglio comunale è deputato all'adozione di provvedimenti importanti per la cosa pubblica e per il bene dei nostri concittadini».

Ci siamo dati dunque l'obiettivo di avere un consiglio comunale immediatamente efficace.

I primi provvedimenti adottati sono stati pertanto destinati alla costituzione delle commissioni consiliari permanenti. Le commissioni sono organi istituzionali ai quali Sindaco e giunta comunale affidano l'esame di argomenti complessi al fine di entrare in possesso di elementi di valutazione approfonditi e di una proposta di provvedimento con l'obiettivo di adottare decisioni il più possibile frutto di approfondimento e di condivisione tra gruppi consiliari.

«È il luogo deputato al confronto politico che può essere anche vivace e acceso ma il mio auspicio e l'invito che rivolgo a tutti è che tale confronto si svolga sempre nel rispetto delle persone e delle istituzioni».

Il consiglio comunale oggi risulta costituito da sei gruppi

consiliari: tre di maggioranza (Upt - Pd - LevicoDomani/PATT) e tre di minoranza (Impegno per Levico - Levico Futura - Movimento 5 Stelle).

Ogni gruppo ha la sua identità. A ben guardare questo assetto è una ricchezza in quanto le proposte in consiglio potranno pervenire da più punti di vista. E a questo proposito, come ho dichiarato in consiglio, «l'obiettivo che mi propongo è essere la garante del buon funzionamento di questo consiglio comunale mettendomi super partes nei confronti di tutti i consiglieri, di minoranza e di maggioranza».

Da maggio ad ottobre il consiglio comunale è stato convocato cinque volte, in media una volta al mese. Le deliberazioni del consiglio, con l'approvazione del verbale della seduta precedente, vengono caricate sul portale internet del Comune e lì sono accessibili a tutti gli interessati (<http://www.comune.levico-terme.tn.it/delibereconsiglio>).

Ai consiglieri comunali, alla giunta e al Sindaco ho rivolto questo augurio: «Non mi resta altro che augurarvi un buon inizio per un lavoro propositivo e proficuo e che sia soddisfacente per voi e per la comunità che qui ognuno di noi rappresenta», immaginando la massima attenzione a tutta la comunità composta da famiglie, bambini, anziani, operatori economici e associazioni...

A loro, a tutti i cittadini e agli ospiti colgo ora l'occasione per rivolgere dalle pagine di questo Notiziario – anch'esso ha assunto una bella veste grafica nuova – il migliore augurio di buone feste, di un sereno Natale e di un anno 2015 ricco di salute, pace e soddisfazioni. ●

Silvana Campestrin

Presidente consiglio comunale di Levico Terme
campestrinsilvana@comune.levico-terme.tn.it



LA NUOVA GIUNTA COMUNALE

La nuova giunta comunale è così composta. Oltre al sindaco Michele Sartori ne fanno parte Laura Fraizingher (Partito Democratico) con la funzione di vicesindaco e assessore all'urbanistica, territorio e piano urbano del traffico, commercio, pari opportunità, attività sociali, sanità e assistenza.

Werner Acler (Unione per il Trentino), assessore al turismo, politiche giovanili e piano giovani di zona, sport, istruzione, edilizia scolastica, protezione civile, volontariato e associazioni.

Andrea Bertoldi (Unione per il Trentino), assessore ai lavori pubblici, industria, artigianato, patrimonio, arredo urbano centro e frazioni, parcheggi, viabilità e toponomastica.

Marco Martinelli (Patt-Levico Domani), assessore all'agricoltura, foreste, ambiente e servizi ecologici, polizia municipale.

DI SEGUITO GLI ORARI DI RICEVIMENTO AL PUBBLICO:

Sindaco **Michele Sartori** martedì dalle 6.30 alle 8.30 e venerdì dalle 16 alle 18 (anche su appuntamento)

Vicesindaco **Laura Fraizingher** martedì dalle 11 alle 12

Assessore **Werner Acler** giovedì dalle 13 alle 14.30

Assessore **Andrea Bertoldi** mercoledì dalle 7 alle 8.30

Assessore **Marco Martinelli** giovedì dalle 13.30 alle 14.30

Gli assessori ricevono, previo appuntamento, anche in orari diversi.

IL NUOVO CONSIGLIO COMUNALE

Il 4 maggio si sono svolte a Levico le elezioni per il rinnovo del consiglio comunale. Un turno elettorale, anticipato di un anno rispetto alla normale scadenza della legislatura, resosi necessario dopo la nomina di Gianpiero Passamani a consigliere provinciale. Alle sei sezioni elettorali allestite sul territorio comunale di Levico risultavano aventi diritto al voto 7.231 elettori (3.574 maschi e 3.657 femmine): alle urne si sono recati in 3.956 (54,71%) di cui 1.975 maschi e 1.981 femmine. In tutto sono state

3.833 le schede valide (96,89%) di cui 192 (5,01%) solo per il sindaco. Sono state complessivamente 123 (3,11%) le schede non valide di cui 20 bianche, 103 le nulle. Al primo turno è stato eletto sindaco Michele Sartori che ha raccolto 2.261 voti (58,99%) sostenuto dalla coalizione del centro sinistra autonomista riformista formata da Unione per il Trentino, Partito Democratico, Patt e Levico Domani. Remo Francesco Libardi, sostenuto dalla lista Impegno per Levico, ha ricevuto 822 voti (21,89%), Gianni

Beretta della lista Levico Futura 365 voti (9,52%), Maurizio Dal Bianco per il Movimento 5 Stelle 258 voti (6,73%) e Andrea Osler con la lista Epicentro 110 voti (2,87%).

Per quanto riguarda la preferenze alle singole liste l'Upt ha ottenuto 843 voti (23,15%) e cinque consiglieri eletti, segue Impegno per Levico con 839 voti (21,89%) e quattro >>>

>> consiglieri, Il Partito Democratico ha raccolto 551 voti (15,13%) pari a tre consiglieri con il Patt che ha ottenuto 452 preferenze e due consiglieri. Sono stati 347 i voti assegnati alla lista Levico Futura (1 consigliere), 286 quelli attribuiti alla lista Levico Domani (7,36%) e un consigliere e 258 voti sono stati assegnati al Movimento 5 Stelle (6,89%) con un consigliere eletto. In consiglio comunale non siede nessun rappresentante della lista Epicentro.

Nel nuovo consiglio ora siedono 18 consiglieri comunali dei cui 12 in rappresentanza della maggioranza del centro sinistra autonomista riformista. Ne fanno parte, oltre al sindaco eletto Michele Sartori, Werner Acler (224 voti), Andrea Bertoldi (154 voti), Moreno Peruzzi (154 voti), Paolo Andreatta (151 voti) e Guido Orsingher (83 voti) per l'Upt. Il consigliere Orsingher è subentrato al dimissionario Roberto Vettorazzi (194 voti) in occasione della seduta del consiglio comunale del 30 maggio.

I tre consiglieri eletti per il Partito Democratico sono Laura Fraizingher (139 voti), Rossella Piazza (99 voti) e Maurizio Lancerin (61 voti). Tre sono i consiglieri del gruppo Patt-Levico

Domani: Marco Martinelli (93 voti), Silvana Campestrin (84 voti) e Lamberto Postal (89 voti).

I quattro consiglieri della lista Impegno per Levico sono Tommaso Acler (434 voti), Efrem Filippi (123 voti), Emilio Perina (95 voti) e Romano Avancini (90 voti) che, in occasione della seduta del 30 giugno, ha surrogato il dimissionario Remo Francesco Libardi.

In consiglio comunale siedono anche i due candidati sindaci per le liste di

che ambientali, alla gestione dei rapporti con gli istituti scolastici e all'organizzazione delle attività collegate oltre alla tenuta dei rapporti con le frazioni di Barco, Santa Giuliana e Quaere.

Maurizio Lancerin assumerà le iniziative necessarie all'ottimizzazione dei contratti di servizio con le società partecipate con Moreno Peruzzi che è incaricato di curare lo sviluppo e la promozione delle attività sportive, oltre alla tenuta dei rapporti con la frazioni di Selva e Campello. È inoltre incaricato



Levico Futura Gianni Beretta e per il Movimento 5 Stelle Maurizio Dal Bianco.

Nella seduta del 22 maggio Silvana Campestrin (Patt) viene eletta presidente del consiglio comunale. Alla vicepresidenza risulta eletto Gianni Beretta (Levico Futura) con il sindaco che, in occasione dei lavori assembleari del 14 giugno, «al fine di favorire il buon andamento dell'azione amministrativa e di coadiuvare il lavoro del sindaco e degli assessori con iniziative, proposte e indirizzi nell'interesse dell'Amministrazione» e in base all'articolo 25 dello statuto comunale assegna una serie di deleghe ai componenti del consiglio comunale.

Paolo Andreatta assumerà le iniziative necessarie allo sviluppo delle temati-

dell'assunzione delle iniziative necessarie alla realizzazione di parcheggi zonali nonché dei locali presso il cimitero comunale.

Rossella Piazza è incaricata di curare la promozione e lo sviluppo del Piano Giovani di Zona con Lamberto Postal che potrà assumere le iniziative necessarie allo sviluppo del piano urbano del traffico e della mobilità.

Nella seduta del 30 giugno il consigliere Moreno Peruzzi (Upt) è stato nominato rappresentante del Comune di Levico Terme in seno all'Assemblea della Comunità Alta Valsugana e Bersntol.

Infine, nel corso della seduta del 25 agosto, il consigliere Guido Orsingher viene incaricato di assumere le iniziative necessarie allo sviluppo e alla promozione delle attività culturali. ●



Accler Tommaso
Impegno per
Levico



Accler Werner
UPT



Andreatta Paolo
UPT



Avancini Romano
Impegno
per Levico



Beretta Gianni
Levico Futura



Bertoldi Andrea
UPT



Campestrin Silvana
PATT



Dal Bianco Maurizio
Movimento
5 Stelle



Filippi Efrem
Impegno
per Levico



Fraizingher Laura
PD



Lancerin Maurizio
PD



Martinelli Marco
PATT



Orsingher Guido
UPT



Perina Emilio
Impegno
per Levico



Peruzzi Moreno
UPT



Piazza Rossella
PD



Postal Lamberto
Levico Domani



Sartori Michele

COMMISSIONI CONSILIARI PERMANENTI

Commissione affari finanziari e tributari (patrimonio, promozione attività economiche e turismo, attività sociali e assistenziali, culturali, ricreative sportive):

Paolo Andreatta (Upt), Moreno Peruzzi (Upt), Rossella Piazza (Pd) e Silvana Campestrin (Patt), Tommaso Accler (Impegno per Levico), Gianni Beretta (Levico Futura) e Efrem Filippi (Impegno per Levico).

Commissione per gli affari istituzionali:

Guido Orsingher (Upt), Rossella Piazza (Pd), Lamberto Postal (Levico Domani) e Silvana Campestrin (Patt - Levico Domani), Romano Avancini (Impegno per Levico), Emilio Perini (Impegno per Levico) e Maurizio Dal Bianco (Movimento 5 Stelle).

Commissione in materia di urbanistica, territorio e ambiente (lavori pubblici):

Maurizio Lancerin (Pd), Paolo Andreatta (Upt), Moreno Peruzzi (Upt) e Lamberto Postal (Levico Domani), Emilio Perina (Impegno per Levico), Tommaso Accler (Impegno per Levico) e Gianni Beretta (Levico Futura).

"POMERIGGI INSIEME" A LEVICO



Anche quest'anno il comune e l'A.P.P.M. Onlus (Associazione Provinciale per i Minori) organizzano, per i bambini che frequentano le scuole elementari di Levico, il servizio "Pomeriggi insieme" per offrire alle famiglie un supporto nel conciliare i tempi lavorativi con l'organizzazione familiare. Ogni mercoledì e venerdì, dalle 12.30 alle 16.30, il personale educativo coordinato dallo Spazio Giovani Zona Laghi - A.P.P.M. gestirà - per l'intera durata dell'anno scolastico - il momento del pranzo, lo spazio dedicato ai compiti, al gioco ed alle attività ricreative. Il costo mensile a carico delle famiglie è di 80 euro con possibilità di usufruire dei buoni di servizio. Per info e iscrizioni rivolgersi allo Spazio Giovani Zona Laghi (0461/707466 • e-mail spaziogiovanilaghi@appm.it). ●

ALLERTA METEO SUL SITO DEL COMUNE

In caso di maltempo, al fine di contenere e prevenire disagi alla collettività, si invita la cittadinanza alla consultazione della homepage del sito istituzionale del Comune di Levico Terme all'indirizzo <http://www.comune.levico-terme.tn.it>, nel quale saranno tempestivamente pubblicati gli "allerta meteo" emessi dal Dipartimento Protezione Civile della Provincia Autonoma di Trento riguardanti il territorio comunale, contenenti prescrizioni, criticità, limitazioni alla circolazione ed inviti alla popolazione. ●

COMMISSIONI COMUNALI

Commissione per lo statuto e regolamento:

Michele Sartori, Guido Orsingher (Upt), Silvana Campestrin (Patt), Rossella Piazza (Pd), Maurizio Dal Bianco (Movimento 5 Stelle), Tommaso Accler (Impegno per Levico) e Gianni Beretta (Levico Futura).

Commissione di vigilanza sulla gestione dei servizi pubblici locali:

Paolo Andreatta (Upt), Maurizio Lancerin (Pd) e Lamberto Postal (Levico Domani), Tommaso Accler (Impegno per Levico), e Maurizio Dal Bianco (Movimento 5 Stelle).

Commissione elettorale:

Guido Orsingher (Upt) e Maurizio Lancerin (Pd) e Efrem Filippi (Impegno per Levico) membri effettivi, Silvana Campestrin (Patt) e Paolo Andreatta (Upt) e Romano Avancini (Impegno per Levico) membri supplenti.

Commissione per il conferimento della medaglia d'onore del Comune di Levico Terme:

Michele Sartori, Silvana Campestrin (Patt) e Romano Avancini (Impegno per Levico).

Commissione redazionale per il periodico di informazione comunale:

Guido Orsingher (delegato del sindaco), Alessandro Sester e Ferdy Lorenzi (maggioranza), Efrem Filippi e Corrado Poli (minoranza).

Commissione per la formazione degli elenchi comunali dei giudici popolari:

Michele Sartori, Rossella Piazza (Pd) e Emilio Perina (Impegno per Levico).

DALLA POLIZIA LOCALE ALTA VALSUGANA



Dal 22 settembre, l'agente di Polizia Locale Riccardo Accler è stato nominato referente per i Comuni di Levico Terme e Tenna. Lo stesso affiancherà l'ispettore Andrea Fontanari, ispettore referente dei Comuni di Levico Terme - Tenna e Caldonazzo, che sarà da punto di riferimento a tutti i cittadini/amministratori per le problematiche inerenti alla Polizia Locale. Sia l'ispettore Fontanari che l'agente Accler sono dipendenti/residenti del Comune di Levico Terme in comando dal 2003 presso il Corpo di Polizia Locale Alta Valsugana con sede a Pergine Valsugana e pertanto ancora più vicini alle problematiche dei cittadini di Levico.

L'ufficio staccato di Levico Terme della Polizia Locale Alta Valsugana è situato in piazza Medici (ex uffici Seval) e il numero di riferimento degli agenti operanti nei comuni di Levico Terme e Tenna è 347.7998691. Si ribadisce la disponibilità ad "ascoltare" chiunque ne faccia richiesta. ●



UNIONE PER IL TRENTINO RINNOVARE NELLA CONTINUITÀ



In apertura di questo mio intervento, il primo dopo le elezioni dello scorso maggio che hanno visto il rinnovo dell'amministrazione, tengo innanzitutto a ringraziare le Cittadine e i Cittadini del nostro Comune per i consigli, la partecipazione e il supporto dimostrato nei confronti dell'Unione per il Trentino.

Il risultato dei seggi ci ha restituito un Comune dove l'affermazione del Centrosinistra autonomista – finalmente presentatosi nuovamente unito – è stata chiara e netta, senza il bisogno di ricorrere al turno di ballottaggio.

Il 58,99% con il quale i levicensi hanno deciso di sostenere la nostra proposta è stato frutto di un paziente e proficuo lavoro di condivisione del programma, apertura al confronto verso alleati e avversari, radicamento e affezione alla propria gente e al proprio paese.

Levico, come è giusto sia, si rinnova fortemente – a partire dalla figura del Primo Cittadino Michele Sartori – ma nel solco di una tradizione politica che parte da lontano e rimane foriera di un bagaglio di esperienze significative per la gestione politica e amministrativa della borgata.

Per noi dell'Unione per il Trentino il percorso riparte con nuovo slancio sulle solide basi di quanto fatto da chi ci ha preceduto e continua nel solco dell'esperienza partita con la Civica Margherita, in grado anni addietro di riunire esperienze politiche di alto livello e accompagnarle fino ai nostri

giorni, esercitando sempre con impegno e convinzione quel ruolo di collante politico e sociale capace di affrontare di volta in volta le questioni presenti sul tavolo, con la precisa volontà di restituire soluzioni condivise e utili per i cittadini.

La politica è innanzitutto fatta di persone, anche se spesso si tende a dimenticarlo. Permettetemi pertanto di ringraziare per il loro impegno, oltre a tutti i cittadini che hanno partecipato al momento democratico delle elezioni, anche gli eletti di tutta la coalizione e in particolare quelli della nostra lista, la quale con il 23,15% delle preferenze totali è risultata la più votata in assoluto, portando in consiglio Comunale ben cinque rappresentanti: Werner Acler, Andrea Bertoldi, Guido Orsingher, Moreno Peruzzi e il sottoscritto. Tra questi Andrea Bertoldi è stato scelto dal sindaco Sartori come assessore ai lavori pubblici, industria, artigianato, patrimonio, arredo urbano centro e frazioni, parcheggi, viabilità e toponomastica.

A Werner Acler è stato affidato l'assessorato al turismo, politiche giovanili e piano giovani di zona, sport, istruzione, edilizia scolastica, protezione civile, volontariato e associazioni.

Importanti deleghe sono poi state riservate ai consiglieri Guido Orsingher (delegato alla cultura e presidente del Notiziario comunale), Moreno Peruzzi (delegato per le frazioni di Selva, Campiello, parcheggi zonali,

sport, cimitero oltre alla delega ricevuta dal Consiglio di rappresentante comunale nell'Assemblea della Comunità di Valle), mentre a me è stato riconfermato il ruolo di capogruppo in consiglio, l'incarico di rappresentare il Comune di Levico nel Consorzio Bim del Brenta e mi sono state affidate le deleghe per le problematiche delle frazioni di Barco, S. Giuliana, Quaere, materie ambientali nonché rapporti con le istituzioni scolastiche.

Questa sarà la squadra dell'Upt che per i prossimi sei anni sarà chiamata a svolgere un ruolo importante nella gestione della nostra amministrazione. Da subito, a nome di tutti i componenti del gruppo, comunico ai nostri concittadini che l'impegno a rispondere prontamente alle loro esigenze e la trasparenza nell'operare saranno il nostro imperativo principale.

In conclusione approfitto per dedicare a tutti i compaesani e alle loro famiglie i migliori auguri per le prossime festività. Arrivederci nel 2015! Buon Natale e Buon Anno! ●

Paolo Andreatta
Capogruppo Upt



PARTITO DEMOCRATICO UN CONFRONTO APERTO CON LA GENTE

A differenza della scorsa legislatura, quando il Partito Democratico del Trentino si trovava sui banchi dell'opposizione, in questa consiliatura il Pd siede tra le file della maggioranza assieme all'Unione per il Trentino (Upt), il Patt e la lista civica socialista riformista di Levico Domani.

A differenza del progetto politico dell'ex sindaco, attuale consigliere provinciale, che «si poneva come alternativa alla sinistra massimalista e, contemporaneamente, a una destra che al dialogo spesso preferisce slogan poco adatti ad amministrare una realtà complessa come quella di Levico» l'attuale sindaco Michele Sartori ha creduto fin da subito nella coalizione di centro-sinistra autonomista che governa la nostra provincia, numerose comunità di valle e gran parte dei comuni della Provincia Autonoma di Trento. Di più. Ha messo come *conditio sine qua non* alla sua candidatura il fatto che anche a Levico venisse riproposta la coalizione di centro sinistra.

I risultati si sono visti. Due levicensi su tre hanno premiato la scelta di Michele Sartori, eleggendolo sindaco al primo turno. E il sindaco, nella scelta della sua squadra di assessori, ha premiato

la scelta del Partito Democratico, scegliendo come suo vice Laura Fraizingher.

La composizione della squadra non è stata facile. Il sindaco ha dovuto fare i conti con la diminuzione del numero degli assessori da sei a quattro, con la scelta fra continuità e rinnovamento e con i vincoli delle quote rosa. Ne è emersa una squadra che, sotto la sua guida, saprà sicuramente fare un ottimo lavoro.

Ci aspettano scelte difficili in un momento di ristrettezza economica. I soldi della Provincia per gli investimenti saranno pochi. Ci vorranno idee, magari poche, ma ben chiare su come e dove spenderli. Ci sono problemi irrisolti da molti anni, vedi il cinema Città. Ci sono progetti già finanziati da portare a compimento, vedi la costruzione della nuova scuola di infanzia a Villa Immacolata e l'allargamento di via Lungoparco con annesso il rifacimento di piazza Medici. Ci sono scelte da fare che avranno una ricaduta sul futuro, come la revisione del PRG, come l'eventuale ricollocazione della sede del Municipio, come la destinazione degli edifici di proprietà del Comune (ex scuole elementari e medie di Levico,

ex scuole elementari di Selva, ecc.), come la riqualificazione dell'area lago. Il filo conduttore di questa giunta, e noi, consiglieri del Partito Democratico siamo lì proprio per questo, sarà il confronto con tutti gli attori che necessariamente dovranno portare il loro punto di vista. Un confronto aperto che non mancherà certo di momenti aspri e di punti di vista discordanti e a volte contrapposti ma che, trovata la giusta mediazione, sarà la base per la nascita di progetti robusti e vincenti.

Vogliamo ringraziare, infine, i nostri elettori, e ricordare, a chi volesse segnalare argomenti o richieste di informazione, la possibilità di farlo, oltre che di persona, anche utilizzando i nostri indirizzi e-mail:

rossellapiazza@comune.levico-terme.tn.it

laurafraizingher@comune.levico-terme.tn.it

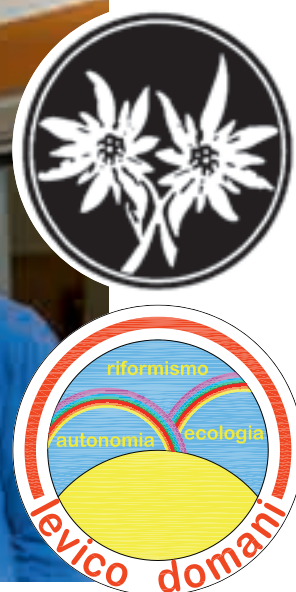
lancerinmaurizio@comune.levico-terme.tn.it

Un caro saluto. ●

**Rossella Piazza
Laura Fraizingher
Maurizio Lancerin**



LEVICO DOMANI - PATT UN PERCORSO COMUNE E LEALE



Questa è la prima uscita del Notiziario dopo l'ultimo numero uscito con la precedente amministrazione nel dicembre 2013. È stata necessaria questa lunga pausa per rispettare le procedure per le elezioni amministrative anticipate del maggio 2008, a seguito delle dimissioni del sindaco Gianpiero Passamani e per permettere alla nuova amministrazione di insediarsi. Innanzitutto un ringraziamento al Comitato di redazione uscente che per un lungo periodo ha contribuito al successo di questo periodico e un augurio di buon lavoro al direttore e ai nuovi componenti che iniziano questo percorso. Per la prima volta nella amministrazione levicense, c'è stata una condivisione di percorso tra le forze rappresentate da Levico Domani, Patt, Partito Democratico e Upt, accordo che ha permesso la nomina al primo turno del sindaco Michele Sartori. In particolare, le due forze che compongono il gruppo consiliare Levico Domani - Patt hanno ottenuto rispettivamente il 7,36% e il 12,41% dei consensi, che hanno permesso l'elezione di un consigliere per il gruppo Levico

Domani e di due consiglieri per il gruppo del Patt. La scelta di costituire un unico gruppo consiliare non è stata casuale o dettata da motivi puramente tecnici, ma è stata una logica conseguenza dei confronti avuti nel periodo preelettorale, dove, in particolare tra i gruppi del Patt, del Partito Democratico e di Levico Domani, vi era stata una condivisione sul modo di operare e di rapportarsi alla cittadinanza e alle altre forze politiche, pur nell'autonomia delle visioni politiche che connotano i tre gruppi, ma consapevoli che andava esplorato un nuovo modo di agire e di presentarsi agli elettori. Su tali basi si è ritrovato anche il gruppo Upt, e questo ha permesso di valutare la candidatura di un nome nuovo nel panorama politico levicense, non legato a un passato amministrativo e capace di portare esperienze maturate in altri settori, ma soprattutto un candidato sindaco che accettasse e poi fosse in grado di dimostrare di essere *super partes* rispetto alle forze di coalizione. Tale scelta si è dimostrata vincente e ha avuto l'appoggio di quasi il 59% degli elettori. Ora il nostro compito sarà quello di

garantire alla nuova amministrazione, ove richiesto, l'apporto che possiamo esprimere anche sull'esperienza svolta nelle amministrazioni precedenti, e di garantire ai cittadini il rispetto di quanto manifestato in campagna elettorale e riscontrabile nel programma del sindaco Michele Sartori e negli obiettivi espressi dalle liste Levico Domani e Patt. ●

I consiglieri

Silvana Campestrin
Marco Martinelli
Lamberto Postal

Silvana Campestrin
(presidente del consiglio)
campestrinsilvana@comune.levico-
terme.tn.it

Marco Martinelli (assessore)
martinellimarco@comune.levico-
terme.tn.it

Lamberto Postal (capogruppo)
postallamberto@comune.levico-
terme.tn.it



IMPEGNO PER LEVICO ESPERIENZA ED ENTUSIASMO GIOVANILE

Il gruppo consiliare di Impegno per Levico alle elezioni di maggio, pur uscendo sconfitto, ha ottenuto un eclatante 25% confermandosi come seconda lista a soli 3 voti dal primo partito. Tommaso Acler (super votato), Efrem Filippi, Emilio Perina e Romano Avancini sono stati eletti in consiglio comunale. La composizione del gruppo è un valore aggiunto: un mix tra esperienza e innovazione giovanile.

La campagna elettorale ci ha permesso di esporre il programma che il gruppo aveva scritto con l'apporto di idee e contenuti che provengono dal mondo dell'associazionismo, dalle categorie economiche, dai cittadini. In questi sei anni di mandato, come consiglieri di opposizione intendiamo proseguire, impegnandoci fortemente, nel dialogo e confronto con la cittadinanza, che è il primo punto di qualsiasi buona azione politica. Appena eletti abbiamo iniziato a presentare documenti al consiglio comunale prendendo spunto dal nostro programma elettorale. Ci proponiamo un'opposizione

forte ma pacata, collaborativa ma non prona alla maggioranza. Siamo convinti che il consiglio comunale da luogo di scontro debba sempre di più diventare luogo di confronto, oltre le divisioni politiche. Abbiamo proposto all'attenzione del consiglio la riduzione dell'IMUP, la soluzione del problema Masera, l'accelerazione dei lavori su via Lungoparco, sulla spiaggia libera, sulla riqualificazione del lago di Levico e di altri progetti, come la sistemazione della passeggiata verso la chiesetta di S. Biagio.

La maggioranza si è dimostrata – a parte qualche risposta di facciata – piuttosto sorda e poco incisiva; infatti ad oggi l'attuale amministrazione, si sta limitando a proseguire e a portare avanti i progetti delle scorse amministrazioni.

La maggioranza non ha ancora dimostrato di avere quella visione per il futuro che Levico necessita per risolvere gli annosi problemi che la attanagliano impedendo di proiettarla verso le sfide future.

Nei prossimi mesi interverremo sul tema rifiuti, sul lascito Sordeaux, sul risparmio energetico, sul cinema, sulla vivibilità urbana, antepoendo ancora una volta il confronto aperto con tutte le componenti politiche allo sterile conflitto politico.

Rimaniamo a disposizione di tutta la cittadinanza per un positivo confronto. ●

**Tommaso Acler
Efrem Filippi
Emilio Perina
Romano Avancini**

Tommaso Acler (capogruppo)
tommaso.acler@gmail.com
340 4837578
Efrem Filippi
(presidente prima commissione
consigliare)
efremfilippi73@gmail.com
339 1010063

LEVICO FUTURA UNA PARTECIPAZIONE PROPOSITIVA



Sei mesi di partecipazione attiva al consiglio comunale di Levico Terme. Levico Futura, rappresentata da Gianni Beretta, si è mossa sulle proposte delineate in campagna elettorale partecipando in maniera propositiva, attenta e vigile su tutti gli atti e le mozioni che il consiglio comunale prevedeva.

In consiglio comunale Gianni Beretta è parte attiva della prima e della terza commissione.

Siamo entrati anche nella redazione del Notiziario *Levico Notizie* perché sappiamo che la partecipazione di tutti passa anche attraverso la conoscenza e la condivisione delle notizie.

Ci siamo più volte incontrati con le categorie economiche, albergatori, commercianti, artigiani per condividere le scelte e le proposte da fare in consiglio

comunale. Questi incontri sono una novità nel panorama economico e sociale di Levico perché per la prima volta le categorie condividono scelte per il bene di tutti nella consapevolezza che il rilancio economico e sociale del Comune di Levico porti benefici a tutti.

Abbiamo puntualmente verificato e condiviso con le altre forze politiche le scelte perché crediamo che una costruttiva ma attenta collaborazione porta a risultati condivisi e a scelte utili per il bene pubblico.

In questo periodo stiamo cercando di capire quali siano le priorità che il nostro Comune deve affrontare e abbiamo individuato tre temi:

- riqualificazione del lago, ben sapendo che nel rilancio di Levico, il lago è centrale;
- rafforzare la nostra ricchezza: le terme;

- rilanciare il centro riutilizzando il cinema.

Abbiamo formato dei gruppi di lavoro che produrranno proposte su queste e altre tematiche. Ci stiamo preoccupando della qualità dell'acqua del nostro comune e della gestione del Corpo dei Vigili Urbani.

La partecipazione a questi gruppi di lavoro è aperta e siamo disponibili ad affrontare anche altri temi o proposte. Per contattarci potete telefonare a Gianni Beretta al 335.5265923 o scriverci a info@levicofutura.com. Sul sito www.levicofutura.com e sulla nostra pagina fb levico futura potete leggere gli sviluppi e restare in contatto con il nostro gruppo. ●

Gianni Beretta

gianniberetta72@gmail.com





MOVIMENTO 5 STELLE SIAMO LA BOCCA E GLI OCCHI DELLA GENTE

Colgo l'occasione di queste righe per ringraziare tutti coloro che hanno scelto di votare il Movimento 5 Stelle e che hanno scelto di fare entrare occhi, orecchie e bocca della popolazione in Comune. Da quando siamo entrati a far parte del consiglio comunale, una parte del tempo è stata utilizzata per riuscire a coinvolgere i cittadini e soprattutto a capire come gli stessi possono intervenire attivamente nella vita del paese; abbiamo cercato di conoscere e "interpretare" Regolamento e Statuto del Comune per riu-

scire a far crescere Levico cercando di dare una risposta alle domande degli abitanti. Spesso in campagna elettorale, ne abbiamo poi avuto conferma con l'assenteismo al voto, abbiamo sentito tante persone lamentarsi del fatto che la politica non fosse più credibile e che fosse inutile partecipare e intervenire, così anche a Levico si sentiva dire: «tanto poi decidono loro, per loro e per i loro interessi»; ecco che si è provato a fare da cassa di risonanza della popolazione e si cercherà di farlo negli anni a venire per poter

coinvolgere il più possibile i cittadini nella crescita di Levico Terme. Siamo cercando di rivolgerci anche ai giovani per la riqualificazione del lago, per il progetto del vecchio cinema, per le energie rinnovabili ecc., perché se i giovani cominceranno ad avvicinarsi alla vita del Comune sicuramente potrà esserci un incremento di idee, di energia vitale, di nuova curiosità importantissime per uno sviluppo a 360 gradi. ●

Movimento 5 Stelle





PEDIBUS

QUANDO IL VOLONTARIATO FA SISTEMA

Il servizio di Pedibus è nato a Levico il 14 novembre 2011, su proposta del Comitato dei Genitori, della Scuola e del Comune in occasione del trasferimento del Polo Scolastico in via della Pace dell'ex Croce Rossa.

La presidente della Consulta dei Genitori Alessandra Mesaroli, la dirigente dell'Istituto Comprensivo dottoressa Daniela Fruet e gli allora assessori all'Istruzione Arturo Benedetti e alla viabilità Lamberto Postal, unitamente ai vigili urbani Dellai e Santoni, si erano prodigati organizzando tre percorsi per accompagnare i bambini della scuola elementare che non potevano essere trasportati con il pullman.

Tre percorsi, contrassegnati da altrettanti colori, ideati e realizzati in sicurezza con marciapiedi, attraversamenti e marciapiedi virtuali.

IL PRIMO PERCORSO

Partenza dall'Hotel Bellaria per dare risposte alla Frazione di Selva ed alla zona del percorso - via per Selva - Via G.B. Degasparri, ex Albergo Nardoni, la nuova lottizzazione, via Lungoparco, entrata nel Parco, attraversamento di via Silva Domini -

via della Pace e arrivo al nuovo Polo Scolastico.

IL SECONDO PERCORSO

Partenza dalle ex scuole medie, attraversamento del Giardino della Memoria - via Marconi - entrata principale del Parco - percorso verso la chiesetta del Pezzo e percorrenza all'interno del muro del Parco, attraversamento di via Silva Domini - via della Pace arrivando al Polo Scolastico.

IL TERZO PERCORSO

Partenza dall'Oratorio con salita via Mons. Caproni con marciapiede virtuale, via Lungomonti, via Montel, vicolo sopra la Scuola Alberghiera, proseguimento sul marciapiede della Strada nuova sotto il Polo Scolastico con entrata nella parte bassa della scuola.

Nel 2011 il servizio era partito con 45 bambini sui tre percorsi e anno per anno il numero è aumentato.

È un servizio gratuito offerto alla Comunità che coinvolge i bambini, al fine di conoscere il territorio, incontrarsi, comunicare e camminare quindi far movimento evitando di inquinare l'aria

con lo smog delle macchine. Quest'anno i bambini iscritti sono una sessantina e i volontari disponibili nei turni di accompagnamento sono 35.

L'iniziativa, svolta dal lunedì al venerdì con andata e ritorno, è iniziata il 1° ottobre e terminerà a giugno con la fine dell'anno scolastico.

Tutti i bambini indossano un giubbotto fosforescente giallo donato dalla Cassa Rurale di Levico Terme e un tesserino fornito dalla scuola con nome e cognome del bambino.

Gli accompagnatori sono dotati di tesserino con foto e nome e cognome preparato dal comune di Levico Terme.

Questo splendido servizio riproposto dalla nuova Amministrazione comunale continua a essere garantito grazie alla disponibilità dei genitori-volontari, nonni e associazioni per la sicurezza dei bambini che accedono alla scuola a piedi. Un esempio di volontariato che riesce a fare rete e a dare un forte valore aggiunto al servizio pubblico grazie all'impegno di persone che si mettono a disposizione della comunità con altruismo, e di istituzioni (scuola, vigili urbani, amministrazione comunale) che si integrano fra loro e sostengono. ●

B come Biblioteca

ULTIME NOVITÀ IN BIBLIOTECA

Di seguito l'elenco degli ultimi libri acquistati dalla Biblioteca comunale. Ne potete trovare molti altri in Biblioteca sugli appositi espositori o consultando il sito internet del Comune di Levico <http://www.comune.levico-terme.tn.it/> visitando la sezione "Vivere la città" e quindi "Biblioteca comunale / Novità librerie". Sullo stesso sito alla sezione "Biblioteca comunale / Film e documentari" potete consultare l'elenco aggiornato anche dei film, documentari e degli e-book.

Si ricorda che la Biblioteca è anche su Facebook, un modo per rimanere in contatto diretto con tutti gli amici della Biblioteca. Sulla pagina Facebook vengono pubblicizzati gli eventi e le attività culturali.

La Biblioteca inoltre possiede una sezione specifica di narrativa per ragazzi dai 7 ai 14 anni e un settore per i più piccoli, dai 0 ai 6 anni, con libri adatti alle diverse fasce d'età. ●

NARRATIVA

AMERICANA

- **COOPER, Glenn**
Dannati. Il male non muore mai...
- **TAN, Amy**
La valle delle meraviglie.
Tre generazioni di donne in lotta
contro il loro destino

FRANCESE

- **SEKSIK, Laurent**
Il caso Eduard Einstein

INGLESE

- **FOLLETT, Ken**
I giorni dell'eternità
- **LASDUN, James**
Dammi tutto quello che hai
- **RICHELL, Hannah**
L'azzurro del cielo non
ricorda

ITALIANA

- **AFFINATI, Eraldo**
Vita di vita
- **AUGIAS, Corrado**
Il lato oscuro del cuore
- **BASSO, Michele**
La strana bottega del Calmaggione
- **CARACCI, Cristiano**
L'Adriatico insanguinato. Genova,
Aquila, i Carraresi, l'Ungheria
contro Venezia
- **CAROFILIO, Francesco**
Voglio vivere una volta sola
- **CASATI MODIGNANI, Sveva**
Il bacio di Giuda
- **DE CARLO, Andrea**
Cuore primitivo
- **FONTANA, Giorgio**
Morte di un uomo felice
- **FORZA, Massimiliano**
Triestiner. Storie di Triestini che
vivono a Londra
- **MALVALDI, Marco**
Il telefono senza fili
- **SEGAT, Claudio**
Innamorarmi è stato così semplice

NORDICHE

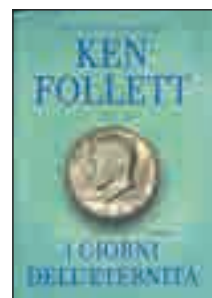
- **BACKMAN, Fredrick**
L'uomo che metteva in ordine
il mondo
- **DORN, Wulf**
Phobia. Sa tutto del tuo passato.
Della tua vita. Della tua famiglia.
Ma tu non sai nulla di lui
- **JUNGER, Ernst**
Nelle tempeste d'acciaio

SPAGNOLA

- **CHICOT, Marcos**
L'assassinio di Pitagora. Enigmi,
intrighi, amore e azione

ALTRE

- **AL-ASWANI, Ala**
Cairo Automobile Club
- **AYKOL, Esmahn**
Tango a Istanbul
- **SMILEVSKI, Goce**
Il sogno di Spinoza



SAGGISTICA

ARTE - GIOCHI

- **CAROLI, Flavio**
Anime e Volti. L'arte dalla Psicologia alla Psicoanalisi

ATTUALITÀ

- **COLONNA, Gaetano**
Ucraina tra Russia e Occidente. Un'identità contesa
- **CORTESI, Marco**
La scelta. Storie e pensieri di coraggio civile. Eroismo e umanità nel conflitto dei Balcani
- **DE MASI, Domenico**
Mappa Mundi. Modelli di vita per una società senza orientamento
- **NUSSBAUM, Martha C.**
Persona oggetto
- **STELLA, Gian Antonio**
Bolli sempre bolli fortissimamente bolli. La guerra infinita alla burocrazia
- **STRADA, Vittorio**
La Russia come frontiera

EDUCAZIONE

- **SOLDERA, Gino**
Mamme e papà. L'attesa di un bambino
- **RECALCATI, Massimo**
L'ora di lezione. Per un'erotica dell'insegnamento

FILOSOFIA

- **MANCUSO, Vito**
Io amo. Piccola filosofia dell'amore
- **RELLA, Franco**
Sguardi sull'arte del moderno

GEOGRAFIA - ESCURSIONISMO

- **ARDITO, Stefano**
La grande avventura. Filippo de Filippi e la sua spedizione attraverso le montagne dell'Asia (1913-1914)
- **MESSNER, Reinhold**
La vita secondo me

INFORMATICA

- **BIGATTI, Massimiliano**
Objective - C. Il primo passo per creare applicazioni per iPhone, iPad, Mac
- **CORNI, Luigi**
Java 8. Guida compatta alle basi del linguaggio
- **LUGHEZZANI, Flavia**
Clippy per Nuova ECDL 1 e 2

LETTERATURA

- **BELTRAMI, Pietro G.**
Gli strumenti della poesia

- **CORTAZAR, Julio**
I racconti
- **ITALIA, Paola**
Che cos'è la filologia d'autore
- **L'UNIVERSO di Kama.** Testi d'amore dell'antica India

MEDICINA

- **RAINVILLE, Claudia**
Metamedicina. Ogni sintomo è un messaggio. La guarigione a portata di mano

PSICOLOGIA

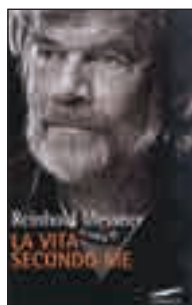
- **PELLAI Alberto**
I papà vengono da Marte e le mamme da Venere. Il manuale per i genitori a uso terrestre
- **TUCCILLO, Dylan**
L'arte di vivere i sogni

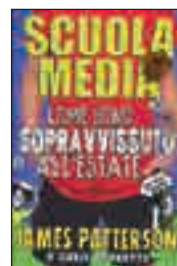
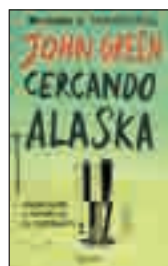
RELIGIONE

- **MARTINDALE, Cyril Charles**
San Camillo de Lellis

SCIENZE

- **BERETTA, Maria Laura**
Specimens
- **PERAZZA, Giorgio**
Le orchidee dell'Italia nordorientale. Atlante corologico e guida al riconoscimento





SPORT

■ BRUCALASSI SERPI, Alessandro

Pesca in mare e acqua dolce. Attrezzature, prede, tecniche

STORIA

■ MEMORIE

Di pietra. I monumenti delle dittature

■ OLIVA, Gianni

Alpini in copertina. La storia delle Penne Nere nella "Domenica del Corriere" dal 1899 al 1971 illustrate da Achille Beltrame e Walter Molino

■ PAPPE, Ilan

Storia della Palestina moderna. Una terra, due popoli

■ SESSI, Frediano

Mano nera. Esperimenti medici e resistenza nei lager nazisti

■ SYMONDS, Margaret

La Contessa Pisani

TRENTINO

ARTE

■ I VOLTI RITROVATI DI MARIA

La devozione mariana nell'arte popolare

STORIA

■ MARCANTONI, Mauro

Iginio Rogger

■ PER VIA, Museo Tesino delle Stampe

I Tesini, le stampe, il mondo. Uomini e immagini in viaggio.



ESTALIBRO

NEL PARCO DI LEVICO I LIBRI PER L'ESTATE

Ha raggiunto la seconda edizione l'iniziativa Estalibro, organizzata dalla Biblioteca comunale di Levico Terme e dal Servizio per il sostegno occupazionale e la valorizzazione ambientale, con la collaborazione della Fondazione Museo storico del Trentino.

Ogni venerdì, a partire dal 18 luglio fino al 29 agosto, sono state presentate le ultime novità librarie di alcuni autori, trentini e non solo. Si ricordano Maria Pia Cunico con il libro "I giardini nell'isola d'Elba", Fabrizio Fronza con la collana "Scrivere verde", Francesco Roat con il suo ultimo libro "Hitler mon amour", Wolftraud de Concini con "Boemia andata e ritorno", Giacomo Sartori con "Zoo a due" e Davide Bagnaresi con "Il galateo politico del viaggiatore". Ciascun autore era accompagnato da uno scrittore o giornalista, con cui dialogava amichevolmente. Quindi non solo presentazioni di libri, ma un'opportuni-

tà per avvicinare il pubblico alla lettura e per rendere fruibili temi che all'apparenza possono sembrare complessi.

Nelle varie serate infatti sono stati affrontati argomenti diversi: si è passati dalla botanica al giardinaggio, al romanzo storico, ai racconti sugli animali, al libro di storia dell'editoria turistica; la scelta delle tematiche non è stata casuale, ma per soddisfare tutte le esigenze di un pubblico eterogeneo, composto da locali e da turisti.

A differenza dell'anno precedente, gli incontri si sono svolti presso la grande sequoia nel Parco di Levico, una nicchia di legno naturale, ricavata dalla monumentale sequoia che si trova all'entrata principale del Parco, deceduta per cause naturali nel 2007 e trasformata l'anno successivo dall'artista americana Mari Shields in un'opera d'arte. L'installazione, che è rimasta nella stessa identica posizione di quando era in vita, ha con-



tribuito a creare un'atmosfera suggestiva, ricca di emozione.

Preziosa inoltre è stata la collaborazione con il dott. Fabrizio Fronza e con gli operatori del Servizio per il sostegno occupazionale, a cui si rivolgono i ringraziamenti, sempre disponibili a preparare l'attrezzatura tecnica per la buona riuscita delle serate. Si ringraziano inoltre tutti gli autori e i collaboratori che gratuitamente hanno preso parte all'iniziativa Estalibro, con l'auspicio di poterla ripetere anche nell'anno 2015. ●





PROROGATA LA MOSTRA FORTE PURA SALUBRE ACQUA

Circa un anno fa, il 20 dicembre 2013, è stata inaugurata la mostra **"Forte pura salubre acqua. Il turismo termale nell'arco alpino. Levico tra XIX e XX secolo"** presso le sale di Villa Paradiso nel Parco delle Terme di Levico. L'esposizione, curata dalla Fondazione Museo storico del Trentino, in collaborazione con il Comune di Levico Terme e con il Servizio per il sostegno occupazionale e la valorizzazione ambientale della Provincia autonoma di Trento, ad oggi ha raggiunto più di 10.000 visitatori, concentrati soprattutto nel periodo estivo. Ha suscitato inoltre notevole interesse anche tra i docenti e gli alunni delle scuole del territorio, poiché rappresenta un'ottima opportunità per approfondire tematiche di storia locale, su come si è sviluppata la cittadina di Levico tra fine Ottocento e inizi del Novecento.

Queste sono solo alcune delle motivazioni che hanno spinto a prorogare la data di apertura della mostra **fino al 5 aprile 2015**, con il seguente orario:

- da martedì a venerdì: 14.00-19.00
- martedì e giovedì anche al mattino: 10.00-13.00
- sabato, domenica e festività: 10.00-13.00/14.00-19.00
- 1 e 6 gennaio: aperto 14.00-19.00
- chiuso il lunedì (escluso lunedì 29 dicembre 2014 e 6 aprile 2015), 25 dicembre (Natale) e 5 aprile 2015 (Pasqua).

Si ricorda che l'ingresso è libero. Presso la mostra vi è la possibilità di acquistare un breve catalogo illustrativo. Per informazioni rivolgersi alla Biblioteca comunale di Levico Terme (tel. 0461 710206; levico@biblio.infotn.it), oppure alla Fondazione Museo storico del Trentino (tel. 0461 230482; info@museostorico.it). ●



Come Comunità attiva

ASSOCIAZIONE LEVICO IN FAMIGLIA



Sono riprese, con l'inaugurazione del 18 ottobre, le attività dell'Associazione "Levico... in famiglia". L'Associazione, costituita nella primavera 2013 ad opera di un gruppo di genitori residenti a Levico, ha come obiettivo la crescita e la condivisione di esperienze tra le famiglie del nostro territorio in modo da promuovere la solidarietà e l'aggregazione sociale. Il pagamento della quota associativa dà il diritto di accedere allo spazio di incontro attrezzato per accogliere genitori e bambini presso la ex scuola media e di partecipare agli incontri (alcuni ad accesso libero), alle attività e ai corsi organizzati per i soci. L'apertura dello spazio incontro è garantita il martedì mattina dalle 9.30 alle 11.30 per accogliere le mamme con bambini piccoli e il sabato in occasione dei laboratori rivolti ai bambini dai 3 ai 10 anni. All'interno dell'apertura del martedì mattina sono previsti, con

date da definire, alcuni incontri per mamme e bambini con l'educatrice del Nido, Katia. Tali incontri saranno ad accesso libero.

In vista della realizzazione del progetto di "orto urbano" previsto per primavera, sabato 25 ottobre e 8 novembre si sono svolti i laboratori che hanno l'orto come filo conduttore. Il 15 novembre spazio al laboratorio di lettura animata, il 22 dello stesso mese a quello con la lana cotta e infine il 29 novembre a quello dei biscotti. Il costo era di 3 euro a bambino accompagnato e 5 euro per bambini più grandi non accompagnati. Sempre per bambini (dalla II alla V elementare) abbiamo previsto un corso a pagamento della Scuola di Circo "Bolla di sapone" il mercoledì a partire dal 29 ottobre dalle 14.00 alle 15.30 presso la palestra delle ex scuole medie.

L'Associazione ha poi pensato al benessere degli adulti cercando

di organizzare dei corsi serali di breve durata a Levico, in modo da conciliare i tempi di lavoro e di famiglia. I corsi per ora previsti sono: "Yoga in gravidanza", "Thai Chi", "Danza di espressione africana", "Yoga della risata", "Raja Yoga" e il corso innovativo di conversazione in lingua inglese "Live and Speak". Essi verranno attivati solo qualora si raggiunga un numero sufficiente di partecipanti per coprire i costi.

Ulteriori informazioni sull'Associazione, sulle attività e i loro costi si possono avere collegandosi al sito <http://levicoinfamiglia.blogspot.it>, scrivendo all'indirizzo e-mail levicoinfamiglia@gmail.com, telefonando a Cristina 333.2749865 o Grazia 338.5964329. ●



ASSOCIAZIONE ORATORIO MONS. DOMENICO CAPRONI

Urla, grida, canti e risate: questo è ciò che hanno probabilmente sentito le persone che passavano nei pressi dell'Oratorio nelle ultime due settimane di luglio. Come succede ormai da sette anni un centinaio di persone tra bambini, giovani animatori e adulti partecipa al Grest dalle 9.00 alle 17.30 dal lunedì al venerdì.

Le giornate sono così strutturate: dopo l'accoglienza, si canta l'inno a cui segue un momento di preghiera; poi tutti in teatro per la proiezione della storia del giorno (quest'anno ci ha accompagnato il cartone animato di *Madagascar*); poi via al grande gioco a squadre.

Finalmente arriva l'ora di pranzo: sempre gradito e gustoso, grazie all'impegno delle nostre fantastiche cuoche e delle loro collaboratrici.

Il primo pomeriggio è dedicato ai laboratori: quest'anno abbiamo coinvolto associazioni e persone del territorio (Vigili del Fuoco volontari, Croce Rossa, Coro S. Pio X, Scout, ACCRI, APPA, la signora Giacomelli iscritta al

Gruppo di Acquisto Solidale "La Credenza", il signor Vezzoli) che hanno arricchito l'offerta e hanno ottenuto risultati eccellenti per quanto riguarda la partecipazione e il coinvolgimento dei ragazzi.

Poi si prosegue con un'attività/gioco a squadre fino all'ora della merenda. Si conclude con l'inno e i saluti.

Nell'ambito del Grest sono previste anche due gite di un'intera giornata: purtroppo quest'anno, a causa delle frequenti piogge, abbiamo potuto effettuare solo una: la bicicletata fino alla Pineta di Caldonazzo.

Il Grest si è concluso venerdì 1 agosto con la tradizionale serata di festa insieme ai ragazzi partecipanti e ai loro genitori, con i quali si sono condivisi i momenti salienti, una serie di giochi e video a cura degli animatori e un meraviglioso e ricco spuntino (un grazie di cuore alle persone che hanno portato cibo e bevande a volontà).

Come sempre tutto all'insegna della gioia, della voglia di far festa, e soprattutto di ringraziare le famiglie che

continuano ad avere fiducia in questa nostra iniziativa, affidandoci i loro figli per due settimane, e poi per ringraziare tutto lo staff (educatori, animatori giovani e giovanissimi) che con uno sforzo notevole, pazienza e dedizione ha organizzato e gestito il Grest, nonostante le numerose giornate piovose.

Ovviamente un grazie a don Ernesto per il suo contributo giornaliero nel diffondere la parola di Dio.

Vogliamo inoltre ricordare che il Grest non è cominciato il 21 luglio, ma ci sono stati ben tre mesi di preparazione alle spalle: per gli animatori è un'esperienza molto impegnativa, ma i risultati ottenuti, la gioia dei ragazzi, la voglia di giocare e stare insieme sono lo stimolo che ci sostiene, perciò diamo già l'appuntamento per il 2015 con l'8ª edizione... non mancate... noi (dello staff) ci saremo e auspichiamo che anche volti nuovi vogliano prender parte a questa splendida avventura! ●

**Il direttivo dell'Associazione
"Circolo Oratorio Mons. Caproni" 15**

ASSOCIAZIONE SINCRONIA

Sincronia è stata fondata nel 2005 grazie alla passione e desiderio delle fondatrici Stefania e Alexia Riccio di portare la danza in tutte le sue forme a



do" rivolto ai bambini, teatro e presenza scenica con Lorena Guerzoni e Andrea Deanesi. Vogliamo ricordare, che oltre a dare benefici fisici, la danza favorisce la maturazione personale nella vita di gruppo, stimola creatività individuale, dona eleganza ed equilibrio, predispone alla musicalità e porta alla coordinazione tra pensiero e movimento. La frequenza ai corsi offre inoltre la possibilità di partecipare al saggio, inteso come momento importante di verifica delle proprie capacità, incontro e conoscenza di altri modi di sentire e interpretare la danza e non solo.

La sede di Sincronia è attiva dal mattino alla sera, naturalmente nel pomeriggio sono concentrati

Da inizio 2014 Sincronia sostiene Medici con l'Africa Cuamm, la più antica associazione di volontariato in campo sanitario italiana, in particolare il Cuamm promuove progetti di cooperazione in Africa, occupandosi soprattutto della salute materno-infantile, offrendo un'adeguata formazione alle ostetriche. Per chi fosse interessato a sostenere quest'ottima causa sono disponibili depliant informativi presso la sede dell'Associazione.

Tutte queste novità hanno portato a rimettersi in gioco e vivere in modo più forte il senso dell'associazionismo e la collaborazione proficua con altre associazioni. Vogliamo così ringraziare il Comune di Levico Terme, la Filolevico con Claudio e Graziano, l'associazione Flamenka, Movimento e danza di Elisabetta Chiarani, Zivireel gruppo cultura-

Levico Terme. Questo è stato un anno di cambiamenti, con il rinnovo del direttivo e insegnanti. Dopo sette anni di collaborazione infatti, si è interrotta la collaborazione con la precedente insegnante, che ha deciso di aprire una scuola di danza in proprio (a Levico Terme) L'Associazione ha perciò deciso con umiltà, tanta voglia e passione di ampliare le offerte per svolgere un'attività che dia benessere, emozioni e divertimento! I corsi che proponiamo sono rivolti a bambini, ragazzi e adulti, e sono: danzare giocando, propedeutica alla danza, danza classica, danza moderna, danza contemporanea, flamenco, hip-hop, stretching e risveglio muscolare, pilates, zumba, balli di gruppo, danza sportiva, presenza scenica e teatro, propedeutica alla musica e canto. Queste le nostre principali insegnanti: insegnante di danza classica Seydi Rodriguez Guiterrez, laureata presso l'Università d'Arte di Cuba e docente di tecnica della danza classica, danza moderna Chiara Pedron formatasi presso il Centro Segnale.it e Centro Coreografico Opus Ballet di Firenze, per il flamenco Alexia Riccio, stimata e conosciuta insegnante, per la danza contemporanea Natasha Belsito formatasi con Carolyn Carlson e la Compagnia Abbondanza e Bertoni, Chiara Alessandrini con "musicantant-



i corsi per bambini e ragazzi. Si effettuano inoltre incontri mensili e stages con maestri affermati a livello nazionale e non solo. La sala è pavimentata in legno flottante a cassa armonica per l'assorbimento regolare degli urti, per eliminare così i rischi di danni fisici e permettere di migliorare le prestazioni e praticare l'attività in tutta sicurezza. La nostra sede è a norma con le disposizioni di sicurezza disciplinate dal d.l. 81/2208, dotata di estintore a polvere, uscita di sicurezza, planimetria con piano di evacuazione a cura del RSPP.

le di Pergine Valsugana, ragazze, genitori e chi come noi crede ancora nello spirito con cui è nata Sincronia. Sincronia danza è affiliata Federazione Trentino Danza, UISP Unione Sport per Tutti. ●

Il direttivo di Sincronia a.s.d.

Nella foto: all'Hotel Cristallo di Levico Terme il sindaco Michele Sartori introduce la Cerimonia di premiazione al 5° Concorso Nazionale di Poesia e Prosa Associazione Scrittori Trento e Bolzano - Cenacolo Valsugana/Chiarentana, dedicato ai "Poeti e grandi turisti a Levico Valsugana"

ASSOCIAZIONE ASTAA - ASSOCIAZIONE SCRITTORI TRENTO E BOLZANO

O rmai è diventato un appuntamento rituale, annuale, estivo la mostra di costumi di scena che Amedeo Fumana, baritono appassionato di "Bel Canto", allestisce, da vari anni, a Levico Terme, prima a Villa Sissi e Paradiso, ora alla sala ex Cinema. Anni fa, ogni estate presso le Nuove Terme, riempiva le sale d'appassionati turisti, locali e trentini, così ad ogni suo appuntamento sfilano centinaia di melomani, di curiosi, d'appassionati, chi per vedere i costumi di scena che Fumana ha collezionato in 50 anni d'attività, chi per ascoltare le note, gli acuti della soprano Paola Sassolino e amiche mezzosoprano, dei tenori che accompagnano i suoi concerti, in margine alla mostra. All'ex Cinema troviamo costumi dei cantanti Mario Del Monaco e Beniamino Gigli, Giacinto Prandelli e Franco Corelli, Gianni Poggi e Giuseppe Campora, Giuseppe Di Stefano e Carlo Bergonzi, Flaviano Labò, delle soprano Lella Cuberli e Luisa Maragliano, delle mezzesoprano Adriana Lazzaroni e Stella Silva, Rosetta Noli, del basso Plinio Cabassi. Siamo andati a trovarlo più volte coi giornalisti cav. Mario Pacher e Massimo Dalledonne nel corso dei 10 giorni in cui egli ha esercitato la professione di guida appassionata. L'abbiamo trovato affaccendato in spiegazioni con parecchi visitatori d'ogni città italiana. Il "cicerone", finita la sua funzione, ci confida: «Ci sono molti appassionati anche nell'era tecnologica- cibernetica... molti che restano affascinati dall'arie del melodramma, dai duetti, dagli assolo dei vari interpreti e da questi cimeli così preziosi.

Questo mi sprona a non demordere e assecondare le proposte che gente di scena, cantanti del passato, loro stretti parenti mi fanno ritualmente. Anzi

mi donano costumi, fotografie, inserti di periodici e giornali, con cui alcuni anni fa, per la prima volta, ho allestito una mostra alla Torre Mirana di Trento, in via Belenzani. Pensi che quella volta mi sono stufato nel contare le firme dei tanti visitatori, ma ho avuto una soddisfazione immensa». E ancora «Voi dell'ASTAA – Associazione Scrittori Trento e Bolzano – e della Chiarentana mi ricordate i concerti estivi con Paola Sassolino e Anita Iaquinta, con Tina Boum, con i cantanti mantovani del Maestro Meneghetti, con i cantanti dell'Arena di Verona del Maestro Paolo De Zen, le arie d'opera e dei grandi Maestri con il fisarmonicista-pianista prof. Nello Pecoraro. Sempre sicuri successi con la lirica e il Bel Canto!». Amedeo Fumana è lì con dei turisti napoletani che desiderano posare accanto ai vari costumi esposti, che ammirano gli enormi dipinti di Renata Tebaldi, di Maria Callas, di Katia Ricciarelli. Sull'onda dell'entusiasmo Amedeo Fumana si lascia andare a una confidenza finora trattenuta: «Vorrei, proprio qui a Levico Terme, nei luoghi dove veniva come termalista-turista, cacciatore, il compositore Giacomo Puccini, dove soggiornava il grande direttore d'orchestra Arturo Toscanini, dove molti turisti hanno manifestato il loro costante interesse per il Bel Canto e la lirica, vorrei realizzare un museo con i costumi di scena della opera lirica, con i tanti oggetti- foto- ricordi che ho collezionato. Ne ho parlato via via agli assessori comunali alla cultura e turismo, che hanno sempre sostenuto le mie mostre, a qualche associazione che in passato collaborava

e appoggia ancora i miei intenti. Forse possiamo riuscirci!». Al vernissage c'era tutta la giunta comunale col sindaco Michele Sartori, l'ex vicesindaco Arturo Benedetti e il delegato alla cultura dr. Guido Orsingher, la presidente del Consiglio Silvana Campestrin.

Presentava Luciano De Carli mentre Aurelio Micheloni con Diego Orecchio leggevano poemi del popolo curdo, poesie di Salvatore di Giacomo, mondiali poesie d'amore.

«Un dì, felice, eterea mi balenaste innante» s'alza dal registratore, poi seguito da qualche gorgheggio delle studentesse napoletane che ultime hanno invaso la sala con genitori e amici. Si scattano foto di circostanza e Fumana



ringalluzzisce come ai tempi d'oro e intona arie de "La Vedova Allegra" poi un fugace accenno a qualche passaggio del "Nabucco" e dell'"Aida".

«È un omaggio estemporaneo che ho voluto fare per voi al grande maestro di Roncole di Busseto, anche se un anno dopo il bicentenario della sua nascita»: così termina, in grande spolvero, il nostro amico baritono che ha gustato la lirica fin da quando, lui giovanissimo, un suo zio gli regalò un grammofofono e alcuni dischi: era solo ragazzo! ●

Luciano De Carli



È stato un 2014 ricco di eventi quello che ha caratterizzato noi dell'Associazione Mondo Giovani. Abbiamo dato il via alle danze lo scorso 31 marzo in sala consiliare con la nostra consueta assemblea dei soci nella quale abbiamo presentato ufficialmente la nostra stagione eventi per l'anno in corso e quanto realizzato l'anno scorso. Il primo appuntamento è stata la consueta presenza alla Festa delle Associazioni per la Solidarietà, avvenuta a fine aprile, dove con il suo, ma soprattutto con il grandioso sostegno dei levicensi, Mondo Giovani ha raccolto 1600 euro di offerte che sono state donate all'Associazione Giacomo Sintini che si occupa di raccogliere fondi per la ricerca me-



dica contro Leucemie e Linfomi e per l'assistenza in campo onco-ematologico. Legati da una splendida amicizia, siamo consapevoli di aver aiutato, grazie all'aiuto di quanti hanno creduto al nostro progetto e alla nostra iniziativa, tante persone e giovani molto più sfortunati di noi.

Negli stessi giorni abbiamo inoltre presenziato e gestito assieme all'US Levico Terme l'area parcheggi per la manifestazione "Levico Expo".

Giugno è stato il mese della settima edizione della "Lake Parade", una due giorni (venerdì 6 e sabato 7) dedicati alla nostra consueta rassegna di musica elettronica sulle rive del lago di Levico. Durante tutto l'anno abbiamo lavorato sodo per preparare una due giorni che ha portato a Levico e fatto divertire e ballare oltre 2500 persone.

Protagonisti della "Lake Parade" sono stati rispettivamente molti dj locali e del Triveneto. Tra cui ha spiccato la presenza di Fabio Milani, astro nascente dei dj trentini, i Dirty Ducks artisti modenesi ormai consolidati nel panorama della musica elettronica, Sandro Santoro, Ralph Cieli, i Brotzeit e molti altri.

Per tutta l'ottima riuscita dell'evento devo rivolgere un enorme ringraziamento a tutto il mio straordinario direttivo di Mondo Giovani, che tra carte, permessi, banconi del bar, montaggio e smontaggio di tutte le strutture hanno permesso di avere una festa ai massimi livelli.

Un grazie va anche a Gianluca Smider, direttore artistico dell'evento, alla Polizia Municipale, alla Croce Rossa e ai Carabinieri di Levico per la loro importante collaborazione per la prevenzione durante lo svolgimento della "Lake Parade", nonché alla nuova amministrazione comunale per aver permesso tutto ciò.

Ma Mondo Giovani non si è fermata di certo qua.

Ad agosto una piccola delegazione della nostra Associazione composta dai consiglieri Tommaso Acler, Francesco Avancini e Tommaso Avancini ha presenziato a Prijedor in Bosnia per la festa delle associazioni locale. Forti di un gemellaggio e di un'amicizia che dura ormai da quattro anni con il gruppo giovanile di "Cuore Puro/Ci-sto srce", l'occasione ha fatto >>



>> conoscere Mondo Giovani anche oltre i confini trentini.

A settembre abbiamo inaugurato "Sulle tracce del nostro passato - Verso il centenario della Grande Guerra", un ciclo di eventi da noi realizzato in collaborazione con il Tavolo delle Politiche Giovanili della Zona Laghi Valsugana e degli storici locali. Il tema delle serate è quello di far conoscere ai più giovani quanto il nostro territorio valsuganotto sia stato influenzato dal primo conflitto mondiale.

Spazio quindi a un trekking storico in notturna organizzato lo scorso 6 settembre e che verrà ripetuto entro fine anno, a un ciclo di quattro serate di cineforum dedicate a delle pellicole locali di guerra, a un laboratorio didattico che vedrà coinvolti i giovani della zona laghi e all'installazione nei primi mesi del 2015 di totem fotografici che ricorderanno come era Levico e non solo 100 anni fa, in un'operazione di fotoconfronto storico ma anche di tradizione.

Il 2015 che sta per arrivare sarà un anno invece molto impegnativo, un

anno che possiamo definire di "restaurazione" dell'Associazione, saranno infatti molte le novità che accadranno, tra cui la collaborazione con l'Adl progetto Prijedor per la costruzione di importanti eventi e progetti assieme, l'ottava edizione della "Lake Parade" con nuove e importanti novità, presentazioni di libri di autori locali e la nascita di un importante evento che riguarderà molto da vicino la sfera giovanile in Valsugana e su cui investiremo gran parte delle nostre risorse.

Ma di questa importante iniziativa vi parleremo più approfonditamente nei prossimi numeri.

Ricordo che chiunque fosse interessato a partecipare o entrare nel nostro direttivo può contattarci via e-mail a info@assmondogiovani.com

Ulteriori aggiornamenti sulla nostra attività potete trovarli sul nostro nuovo sito internet www.assmondogiovani.com o sui nostri profili Facebook o Twitter cercando "Mondo Giovani Levico Terme". ●



ASSOCIAZIONE FILOLEVICO



Il tempo passa e lascia emozioni e ricordi che non svaniscono mai. Con 17 spettacoli e un pubblico globale di 3.000 persone si incomincia ad analizzare un anno grandioso per la Filolevico. Un anno passato lavorando duramente, ma ricompensato da tante soddisfazioni. Si inizia con la rassegna dedicata a Franco e Daniele, una rassegna che ha visto debuttare il nuovo spettacolo del gruppo, “Il settimo giorno riposo”, insieme ad altre compagnie e alla partecipazione dopo 40 anni dei mitici attori denominati i “seniors”, i quali hanno saputo riempire un teatro per ben tre volte con una prevendita durata solo pochi minuti. La festa della donna è stata allietata dalla commedia “Basta parlar male dele done” di Claudio Pasquini. Poi arriva l'estate, tempo di riposo, ma la Filo esordisce con uno spettacolo dedicato alla Grande Guerra,



svolto dinanzi ai ruderi del Forte Verle in compagnia del Gruppo musicale Fantida e del Coro Cima Vezzena. Sempre in luglio ha ospitato l'ultima produzione del Teatro Gad di Trento, il quale ha proposto Teatri Mundi; una ricostruzione storica del mitico concilio di Trento. A ferragosto la Filo ha organizzato il “pranzo del vignale”, dove nonostante il tempo, circa una ottantina di soci, simpatizzanti e amici hanno potuto gustare il ricco menù offerto dal cuoco della compagnia: il grandioso chef Mario Giovanella, che ha proposto un menù di pesce e carne di assoluta squisitezza. Agosto vede ancora la Filo in scena. Sul piazzale del centro cittadino è stato proposto “Basta parlar male dele done” di Claudio Pasquini. Per le esecuzioni dei teli acrobatici di Camilla Libardoni è stata montata una impalcatura alta

8 metri, e i numerosi turisti sono stati felicissimi di vedere uno spettacolo comico con risvolti di alta riflessione sul mondo delle donne. Lo stesso evento è stato ripresentato a Lona Lases con le coreografie a terra di Angelica Pasquini. L'estate ci lascia e l'autunno vede la Filo impegnata nei corsi gratuiti per la popolazione, due gli eventi: il corso base e quello avanzato. Si prosegue in ottobre con uno spettacolo in collaborazione con l'Enaip di Borgo sul Forte di Tenna. Anche quest'anno si sono svolte collaborazioni tecniche al Coro Pio X di Levico, con la scuola di ballo Sincronia e con l'asilo di Barco. Al suo interno poi si vedono sempre più nuovi volti che iniziano la carriera di attori e tecnici frequentando questa compagnia, che attualmente viaggia all'interno dei teatri trentini con ben tre spettacoli in contemporanea. Prossimo appuntamento sarà la preparazione della rassegna 2015 che vedrà il debutto del nuovo spettacolo e una sorpresa che farà sicuramente piacere a tutti gli appassionati. Che anno! Se è vero che le cose si analizzano in numeri, direi proprio che abbiamo fatto centro, ma forse l'analisi più bella è vedere un gruppo di amici che sa nascondere la stanchezza e andare avanti con il sorriso, grande emozione e grande forza di ogni uomo, attore, tecnico, o solo spettatore. ●

Stefano Borile





ASSOCIAZIONE CENACOLO VALSUGANA

Per il Cenacolo Valsugana posano
Rosanna Gasperi, Paolo Meggio
e Nadia Martinelli

Da un po' di tempo il Cenacolo Valsugana opera in autonomia dall'Associazione Scrittori del Trentino Alto Adige, ha una sede locale, un nuovo statuto e ci sono nuovi adepti. È stata introdotta l'interessante figura del direttore tecnico – il regista teatrale e poeta Stefano Borile – che ha subito avanzato delle proposte, come i corsi di scrittura e prosa, in cui gli iscritti riceveranno delle indicazioni e poi potranno esprimere in breve il proprio vissuto. Saranno degli incontri aperti a tutti coloro, giovani e adulti, che desiderano avvicinarsi al mondo della prosa. Il proprio vissuto, le proprie esperienze potranno essere evidenziati, in modo diretto o indiretto, a seconda delle proprie capacità, capacità che

si verranno ad acquisire cammin facendo.

Altri impegni del Cenacolo Valsugana saranno:

- una rivisitazione de "I Poeti della zona dei laghi di Levico e Caldonazzo;
- la presentazione di Scrittori come M. L. Spaziani, Piero Chiara, Giorgio Saviane, Luciano Luisi, Diego Valeri, Elio Pecora che hanno onorato Levico Terme e la valle con la loro presenza;
- la presentazione del volume "Kor e il grande mare" di Stefano Borile e "Donne in fiore all'ombra dell'imperatore" (Francesco Giuseppe).

In occasione del Centenario della Grande Guerra si è preparato un recital di Luciano De Carli su "For per le Austrie - il profugato" e i "Canti dei soldati".

Naturalmente queste non sono e non saranno le uniche occasioni d'incontro, perché il Cenacolo Valsugana ha recentemente presentato per la Biblioteca intercomunale di Borgo, su ricerca della poetessa Bruna Sartori, presso la Casa di Riposo di Borgo, "Tre momenti sui poeti della Valsugana Orientale, di Borgo Valsugana, del Perginese" e su "Ferruccio Gasperetti, artiere del ferro, della penna, della parola".

Ci saranno collaborazioni con il Gruppo pensionati, il Coro Angeli Bianchi, l'Istituto Barelli, il Polo Scolastico, la Biblioteca comunale e le Biblioteche della valle, la "Dante Alighieri" e il "Centro Rosmini" di Trento. ●

Luciano De Carli

CENTRO AUSER LEVICO TERME



Il Centro AUSER di Levico Terme deve purtroppo con questo breve articolo ricordare una Nostra preziosa collaboratrice che improvvisamente ci ha lasciati, Anita Graziella Vettorazzi, una volontaria che dopo essere andata in pensione dal suo lavoro presso l'Azienda sanitaria, ha voluto mettere a disposizione il suo tempo e la sua professionalità a favore del prossimo. Sempre disponibile, oltre ai limiti istituzionali, non sapeva dire di no, faceva parte del Direttivo, attiva

nei servizi classici dell'Associazione ma anche nelle iniziative che il Centro organizzava, quali Mercatini di Natale, Festa delle Associazioni ecc. Ha lasciato un grande vuoto difficile da colmare ma sicuramente un esempio da seguire per chi come Lei aveva il volontariato nel cuore.

Grazie Anita da tutti Noi per quello che hai dato e che ci hai dato. ●

Gli amici

ASSOCIAZIONE LA BANCA DEL TEMPO DI TRENTO

La Banca del Tempo di Trento è un'associazione culturale di Promozione Sociale, costituita il 12 ottobre 1996, nell'ambito del progetto "Tempi e orari della città" del Comune di Trento. È stata la prima iniziativa di "banca del tempo" nel Trentino, tra le prime in Italia e ha fatto da "apripista" alle principali banche del tempo provinciali e regionali.

In un'epoca complessa e in mutamento come la nostra, viviamo in modo "isolato" e le relazioni sociali possono diventare un problema. Ecco che la banca del tempo può diventare un luogo perfetto per la comunicazione sociale e le buone relazioni, in quanto essa è l'occasione per dare e ricevere beni, servizi e saperi senza l'intermediazione del denaro.

È possibile offrire e richiedere numerosi servizi quali: preparazione dolci, conversazione in Inglese, emergenze domestiche, accompagnamento auto,

cucito e stiro, apprendimento balli latini, pc e informatica, escursioni e gite, Biedermeier, aiuto compiti ragazzi, scambio oggetti, attività musicali, giardinaggio e orto...

Infatti, lo scopo della Banca del Tempo di Trento è lo scambio di servizi tra i soci, valorizzando capacità e saperi di ciascun appartenente e sviluppando relazioni sociali in un sistema di reciprocità indiretta dove ogni socio è parte attiva della comunità. Il tempo è l'elemento che crea uguaglianza, mentre la solidarietà e la fiducia negli altri sono i principi fondanti, per un miglioramento dello stile di vita personale e collettivo.

Con un nostro stand abbiamo partecipato alla fiera "Fa' la cosa giusta" a Trento dal 24 al 26 ottobre e successivamente abbiamo organizzato

i festeggiamenti ufficiali del 18° anno di attività con un evento pubblico. ●

Per informazioni/iscrizioni è possibile recarsi presso la sede centrale di Trento in via Coni Zugna n° 9 (zona piazza Vicenza) ogni mercoledì dalle 16.00 alle 18.00, oppure telefonare al n. 338.2552858.



ASSOCIAZIONE CULTURALE BICINIA

Da alcuni anni l'Associazione culturale Bicinia è promotrice di eterogenee iniziative culturali, come lo studio delle lingue straniere, corsi di informatica, decorazioni dolci, ma soprattutto si è orientata all'ambito musicale. Le attività si svolgono prevalentemente presso la Canonica di S. Giuliana e mirano a creare momenti di socializzazione e di interessi culturali, estesi anche nelle piccole frazioni.



Sono già attivi alcuni corsi di strumenti (flauto, pianoforte, percussioni, chitarra) e ogni anno vengono organizzati concerti eseguiti da giovani talenti, sia nella chiesetta di S. Giuliana, come a Levico Terme. Le iscrizioni ai corsi sono aperte tutto l'anno.

Lo scorso 16 luglio l'Associazione Bicinia ha potuto realizzare, grazie al sostegno del Comune, della Cassa Rurale di Levico Terme e della Comunità di valle, un grandioso concerto con orchestra e coro nella chiesa parrocchiale di Levico che ha visto impegnati più di 100 ragazzi, provenienti da varie nazioni e realtà sociali: Colombia, Mexico, Ungheria, Stati Uniti e Italia. Oltre alla presenza delle autorità civiche, la chiesa era gremita di spettatori locali e di turisti.

Quest'anno la rassegna di concerti giovanili "S. Giuliana si nota" si svolgerà nel periodo di Avvento, la domenica mattina dopo la S. Messa di S. Giuliana.

L'Associazione ringrazia in modo particolare il Comune, la Cassa Rurale di Levico Terme e i parroci don Silvio e don Ernesto per aver messo a disposizione i locali per la realizzazione delle attività. ●



ASSOCIAZIONE CENTRO STUDI SULL'AZERBAIGIAN

A Levico Terme, al Centro Studi sulla Storia dell'Europa Orientale ora si affianca un'altra istituzione di ricerca, il neocostituito Centro Studi sull'Azerbaigian (primo centro di questo genere in Europa).

Gli uffici e la biblioteca (via Stazione 16, tel. 0461 706469) sono stati inaugurati il 21 maggio, alla presenza di studiosi, uomini politici, del sindaco e dell'ambasciatore dell'Azerbaigian Vaqif Sadiqov.

Fino al 1991 l'Azerbaigian, nel Caucaso meridionale, era una delle repubbliche che costituivano l'Unione Sovietica. L'Italia è stato uno dei primi paesi con cui l'Azerbaigian ha stabilito rapporti diplomatici, a capodanno del 1992. Fin da allora i rapporti economici si sono sviluppati in modo costante e crescente.

L'Italia non solo è il primo partner commerciale per l'export azerbaigiano, ma è un partner di tutto rilievo, con quasi il 27% del totale.

L'Azerbaigian è anche un paese che riveste una importanza strategica per l'Italia e l'intera Unione Europea in un settore quale quello della sicurezza energetica del nostro continente. L'annessione russa della Crimea e la successiva guerra nell'Ucraina orientale hanno posto drammaticamente all'or-

dine del giorno la questione energetica. Non si può escludere che le sanzioni europee alla Russia di Putin potranno provocare ritorsioni proprio nel settore delle forniture di gas.

L'Azerbaigian e l'Italia stanno cooperando per la realizzazione del gasdotto Tap (Trans Adriatic Pipeline) che avrà il punto di arrivo in Puglia e che l'Ue ritiene una opera di priorità strategica per tutto il continente.

L'ambasciatore Vaqif Sadiqov, in una recente intervista, ha sostenuto che Tap costituisce «l'unico progetto realistico» per l'Ue: «Certo, non possiamo competere in termini di volumi con la Russia, ma il gas che dal Caspio raggiungerà il cuore dell'Europa e il sud Italia, rappresenta l'unica alternativa concreta, immediata per l'Europa». E ha aggiunto: «La scelta compiuta lo scorso anno dal governo di Baku, privilegiando la realizzazione del gasdotto che porterà il gas azero fino all'Italia nel cuore dell'Europa è stata di tipo politico, non certo economico. Avremmo potuto vendere quasi da subito il nostro gas ai nostri vicini. Sarebbe stato più semplice economicamente anziché vendere gas all'Ue e essere pagati fra cinque anni». ●

Nella foto: da sinistra, il sindaco Michele Sartori, l'ambasciatore dell'Azerbaigian Vaqif Sadiqov e il senatore Sergio Divina

Fernando Orlandi



ASSOCIAZIONE GRUPPO MICOLOGICO "B. CETTO"

Domenica 12 ottobre l'Associazione Micologica Bresadola di Trento ha chiamato tutti i suoi Gruppi micologici in Italia a celebrare con varie manifestazioni la 13ª Giornata micologica nazionale.

Il Gruppo "B. Cetto" per l'occasione ha organizzato la Festa del Socio per premiare con il "funghetto d'oro" i 12 Soci che quest'anno hanno raggiunto i 20 anni di ininterrotta iscrizione al sodalizio, concludendo l'importante evento con il tradizionale pranzo sociale di chiusura dell'attività micologica 2014. L'estate appena trascorsa è stata meteorologicamente difficile ma l'umidità conseguente ai tanti giorni di pioggia ha certamente favorito la crescita dei funghi con grande soddisfazione degli appassionati fungaioli.

E ora un breve riepilogo dell'attività 2014 iniziata a giugno con l'uscita nei boschi di Torcegno per raccogliere i primi funghi della stagione proseguita a luglio con la 27ª Mostra dei Fiori di montagna e con i libri della Biblioteca comunale, gratificata come sempre da un considerevole afflusso di visitatori. A fine luglio, altra uscita micologica collettiva in Vezzena, un ritorno sull'altipiano molto apprezzato dopo qualche anno di assenza.

Ad agosto prima Mostra micologica dell'anno con oltre 300 specie esposte grazie all'abbondante presenza di funghi nei nostri boschi e solito successo di visitatori.

A seguire uscita collettiva a Sella Val Sugana, in una bellissima giornata finalmente senza pioggia.

Anche per la 39ª edizione della Mostra micologica a settembre la persistente abbondanza di funghi ha consentito l'esposizione di un insolito grande numero di specie; molti i visitatori e apprezzamento anche per l'angolo verde con una serie di animali selvatici a cura dell'Associazione Cacciatori. Subito dopo una interessante uscita naturalistica in Valle di Rabbi ad ammirare le Cascate del Saent, un suggestivo e ben conservato angolo di natura nel Parco Nazionale dello Stelvio, allietati finalmente da una splendida giornata di sole.

28 settembre: Mostra micologica a Telve Valsugana in occasione della Festa patronale di S. Michele con tanti funghi e tanti visitatori la domenica e appendice il giorno successivo con l'interessata visita di due classi della locale scuola primaria.

Come sempre per tutti i mesi estivi è stato assicurato il servizio di

consulenza e informazione micologica presso la sede sociale, servizio apprezzato e ben frequentato non solo da turisti ospiti ma anche da un certo numero (in costante crescita) di "levigani", mentre riscuote sempre molto interesse l'esposizione di funghi freschi nelle vetrinette di via Dante a Levico e presso il "Cacciatore" ai Prati di Monte. Questa, in breve, è l'attività svolta quest'anno per realizzare la quale c'è voluto tanto impegno e dedizione di molte persone, soci e simpatizzanti, ai quali va un sentito ringraziamento da estendere anche ai vari Enti e Organizzazioni che hanno supportato il nostro Gruppo, dal Comune alla Casa Rurale al Consorzio Levico in Centro, all'Associazione Albergatori e a tutti coloro che, partecipando alle nostre manifestazioni, hanno decretato il successo delle nostre iniziative.

Per ulteriori informazioni in merito alla nostra attività si può consultare il sito: www.gruppomicologicolevico.it ●



ASSOCIAZIONE AEROMODELLISMO VALSUGANA

Con una partecipazione decisamente al di là di ogni più rosea previsione, si è svolta domenica 5 ottobre la manifestazione di chiusura dell'anno aeromodellistico del **Gruppo Aeromodellistico Valsugana di Levico Terme**.

52 piloti – provenienti dal Trentino, dall'Alto Adige, dal Veneto e, dalla Lombardia – si sono succeduti in volo, inanellando acrobazie su acrobazie con aeromodelli dalle dimensioni decisamente importanti, in molti casi superiori ai 3 metri di apertura alare e ai 15 chilogrammi di peso.

Davanti al Presidente del comitato regionale trentino del C.O.N.I. Giorgio Torgler, il Presidente Umberto Marchesoni ha illustrato la rilevanza che la pista di volo del G.A.V.S. sta assumendo nei confronti dell'interesse turistico della zona. Succede sempre più spesso, infatti, che aeromodellisti esterni al gruppo di Levico chiedano di poter accedere agli impianti del G.A.V.S. sia per la qualità tecnica della pista sia per l'amenità del luogo e la vicinanza dei laghi.

In particolar modo l'estate si registra un aumento sensibile di ore di volo svolte da aeromodellisti che scelgono Levico come base per le loro vacanze proprio per la possibilità di "volare" in un ambiente ospitale e piacevole.

E a questo proposito non possiamo non ricordare due giornate, espressamente dedicate a due gruppi distinti: i giovani di **Sportivando** il 25 luglio e i ragazzi della Piccola **Opera/CS4**, rinviata più volte a causa del tempo

inclemente e finalmente riuscita il 23 settembre.

Cosa spinge ad avvicinarsi a uno sport così inconsueto? Probabilmente è l'ancestrale desiderio di libertà che l'Uomo associa al volo degli uccelli. L'idea di muoversi slegati dalla gravità affascina indubbiamente più di una persona.

E non c'è solo un sogno dietro a questa attività: mano a mano che si conosce, si scopre che sono necessarie attenzione, costanza, concentrazione, calma, determinazione. Mantenere in volo controllato un oggetto più pesante dell'aria richiede equilibrio e pazienza. Si impara ad assecondare piuttosto che a imporre. Si scopre la valenza insostituibile dei contributi del gruppo, la forza dell'insieme, la ricchezza dell'esperienza. Si impara, come pe-

raltro avviene anche negli sport della montagna, così cari a noi trentini, a conoscere e rispettare la natura, i venti, il terreno. Si scopre che non basta volare: occorre anche capire e, soprattutto, essere umili di fronte a quello che sembra un miracolo e cioè il volo di un oggetto più pesante dell'aria che risponde alle nostre sollecitazioni.

Ed ecco che emerge una valenza sociale che, a tutta prima, non appare: fare bene l'aeromodellismo significa innanzitutto saper cogliere la ricchezza del gruppo, sapersi identificare, saper "prendere" ma anche "dare".

L'aeromodellismo esce così dalla semplice sfera del diporto personale per acquisire, se gliene viene data la possibilità, un'importanza non secondaria nella formazione dei giovani, nelle >>



>> attività produttive del territorio, nell'educazione e rieducazione.

COME SI ACCEDE A QUESTO SPORT?

La cosa migliore da fare è quella di rivolgersi a uno dei gruppi aeromodellistici del territorio. Questo fa risparmiare tempo, delusioni e denaro. Sotto la guida di un esperto, infatti, è possibile imparare i rudimenti dello sport evitando i più comuni errori in cui il neofita incorre. E siccome a tali errori corrisponde quasi regolarmente la distruzione dell'aeromodello con conseguente avvilimento del neo-pilota, ecco che le dritte dell'esperto aiutano a contenere i danni in maniera importante.

Molti gruppi hanno a disposizione dei modelli apposta per l'insegnamento con relativi doppi comandi e quindi il neofita può provare il piacere di "volare" senza dover affrontare subito la spesa per l'attrezzatura necessaria. Fatto questo primo passo importante, sarà possibile acquistare le apparecchiature e l'aeromodello con cui si comincerà a fare esperienza di prima mano. Parallelamente si imparerà anche a fare autonomamente le prime riparazioni, a conoscere i materiali in uso nell'aeromodellismo e a prepararsi per la costruzione del proprio modello. A questo punto, le strade sono molte e dipendono dall'estro, dall'inventiva e dalla passione del singolo. ●



ASSOCIAZIONE TENNIS LEVICO

L'Associazione Tennis Levico (seconda per anzianità dopo il Calcio Levico), ormai è una realtà consolidata in ambito provinciale e regionale dove, per assurdo, è conosciuta più che in ambito locale. Ci fa piacere e orgogliosi sottolineare che l'Associazione Tennis Levico si autogestisce in tutto, manutenzione impianti e aree circostanti, spese relative a luce, acqua e gas (quest'ultima onerosa soprattutto in caso di nevicate che obbligano a tenere il riscaldamento acceso nelle strutture pressostatiche per evitare il collasso delle stesse), spese di gestione per tutta l'attività scuola tennis, spese limiate in piccola parte dal sostegno dei nostri sponsor, nonché da contributo dato dall'Amministrazione comunale sempre attenta allo spazio sport e giovanile. Gli impianti soddisfano le richieste



di utenze locali, nonché quelle provenienti da comuni limitrofi, e che non si limitano al tennis ma anche al calcetto e pallavolo con il nuovo campo in erba sintetica. Ribadisco il concetto di associazione e non di circolo privato, tutto il direttivo è fatto di volontari che si rendono disponibili al che la struttura possa essere efficiente e accogliente per la comunità. L'Associazione, come citavo prima, è conosciuta in ambito regionale e provinciale e questo grazie al gruppo di ragazzi (e non) che praticano l'agonismo, ottenendo risultati ragguardevoli, importanti, a volte superiori ad altri circoli del capoluogo. Quest'anno abbiamo presentato squadre di under, senior e veterani, femminili e maschili, per un totale di 10 squadre, nelle competizioni regionali e provinciali, ottenendo

ottimi risultati sia a squadre sia individuali. Meritano una citazione particolare i bravissimi ragazzi (vedi foto) Mattia Soardo, Tommaso Pederzoli e Gabriele Tomasi che hanno partecipato alle finali macroarea nord-est under 16 a Brunico dal 25 al 29 agosto. Per le prestazioni individuali (vedi foto) Alvis Zarantonello, vincitore del titolo provinciale di 3ª categoria, confermandosi sempre più leader inattaccabile del "Gran Prix Coop Trentino" vincendo i tornei di Cavalese, Cles, Pergine, Cavareno e tuttora impegnato in altri tornei. Oltre ai risultati va sottolineato il fatto che questi atleti portano il nome di Levico Terme in provincia e regione, contribuendo anche a un veicolo pubblicitario. L'invito agli interessati (anche curiosi) che leggono questo articolo è quello di venire a visitare la nostra struttura, informandosi sulla scuola tennis e portare i loro ragazzi per inserirli in uno sport dove prevalgono la lealtà e la disciplina in un ambiente sano, giocoso e familiare. Se volete saperne di più visitate il nostro sito www.tennislevico.it oppure andate su Facebook. ●

Ezio Del Grosso



ASSOCIAZIONE SCI CLUB LEVICO

Siamo entrati nel tredicesimo anno e anche per quest'inverno abbiamo avviato con la conferma di grandi adesioni tutte le classiche attività invernali e qualche bella novità che si somma alle ormai innumerevoli.

Questa però è occasione per raccontarvi la nostra estate che nel 2014 è stata davvero ricca e importante... il nostro sci d'erba, le competizioni e gli allori.

Il 13 e 14 settembre scorsi, in località Rivetta Luserna erano centinaia le persone che sotto un sole meraviglioso hanno sostenuto, tra momenti di gioia ed emozioni, i nostri campioncini. In quelle due giornate, organizzati da noi, si sono svolti i campionati italiani di sci d'erba, la finale del "Talento Verde" e il 1° trofeo Francesco Battocchi (giovannissimo atleta nazionale tionesese scomparso nel gennaio scorso). Sono stati un'ottantina gli atleti partecipanti, divisi tra gli sci club: Val-

sassina Ski team (LC), Skiderba (TO), Ponte nelle Alpi (BL), Slalomski (BL), Gav Vertova (MI), Sei campanili (VI), Sci club Limana (BL), Sci club Levico (TN) e molte le presenze della nazionale italiana.

Abbiamo proclamato i nuovi campioni italiani dello sci d'erba dello slalom gigante sabato mattina e dello slalom speciale nella mattinata della domenica.

Oltre alle gare istituzionali, nel pomeriggio di sabato si è disputato il memorial Francesco Battocchi, uno slalom gigante parallelo a sedici squadre composte da tre atleti sorteggiati tra tutte le società partecipanti. Molta competizione, ma anche molta amicizia tra gioia mista a commozione nel ricordo di Francesco.

Nello specifico in queste due giornate lo Sci Club Levico, unica realtà trentina nello sci d'erba nazionale, ha incrementato le proprie medaglie nell'albo

d'oro, dalle sei del 2013 a otto, con: **Alex Galler** diventato nuovo campione italiano sia di slalom speciale che slalom gigante nella categoria Kinder1, alle sue spalle in entrambe le specialità due medaglie d'argento per **Elia Gosetti**, una medaglia di bronzo in gigante e un argento in speciale per **Nicolò Libardoni** e un argento in gigante e un bronzo in speciale per **Alessandro Martinelli** nella categoria Kinder2, tutti come sempre allenati dal loro tecnico Marco Vicenzi.

I ringraziamenti sarebbero per decine e decine di persone tutte volontarie, quindi ringraziamo i più importanti di tutti, gli undici valorosi atleti della nostra squadra di sci d'erba 2014: **Agostini Chantal, Braces Elisa, Brugnolaro Anna, Galler Alex, Gosetti Elia, Lazzeri Margherita, Libardoni Nicolò, Loranzi Alessio, Loranzi Luca, Martinelli Alessandro, Valentini Gabriele**. ●



ASSOCIAZIONE CHIARENTANA

Lo scorso 20 settembre, alla presenza delle autorità provinciali, delle rappresentanze militari e di un folto pubblico nonostante il tempo incerto, è stato inaugurato il Forte Col delle Benne, fresco di restauro. All'inaugurazione hanno collaborato molte associazioni di Levico Terme; la presenza di tanti turisti e cittadini ha trasformato la cerimonia del taglio del nastro in un momento per festeggiare il ritorno alla comunità di un manufatto che per Levico riveste molti, importanti significati.

Il Forte Col delle Benne, che domina Levico Terme fin dal 1889, è stato oggetto di un lungo e delicato restauro da parte della Soprintendenza dei Beni Architettonici della Provincia e di un gruppo di esperti guidati dal prof. Gino Malacarne e dall'architetto Renzo Acler.

Il Forte delle Benne fa parte di una cintura di fortificazioni austriache erette tra la seconda metà del XIX secolo e l'inizio della Grande Guerra: nei piani del comando imperiale si sarebbe dovuta costituire una linea di difesa attorno al territorio della città di Trento per opporsi a un'invasione

da parte italiana; il progetto per erigere una valida barriera di fortificazioni attorno al capoluogo trentino, denominato appunto *Festung Trient* (Fortezza di Trento), prese l'avvio negli anni Settanta dell'Ottocento con la costruzione di forti come quello di Cadine, proseguendo negli anni '80 del secolo con forti come quello delle Benne a Levico.

Una terza campagna di costruzioni portò infine alla costituzione della cintura di forti in cemento armato degli altipiani, nel primo decennio del Novecento; quella che poi effettivamente subì l'urto della guerra.

Alla vigilia della prima guerra mondiale il Forte delle Benne, che aveva il compito di serrare la via di Trento dalla Valsugana, aveva smesso di rivestire una funzione strategica importante dal punto di vista militare in quanto, con lo spostamento della linea del fronte sugli altipiani, si trovò a essere troppo distante dalla linea di combattimento.

Oltre a questo la sua struttura, pur imponente, era stata eretta in pietra locale senza l'utilizzo di cemento armato, secondo le regole costruttive

ancora imperanti nella seconda metà dell'Ottocento. Questo particolare costruttivo lo rendeva vulnerabile ai colpi dei grossi calibri di artiglieria d'assedio, contro cui erano necessarie le difese di spesso cemento armato come quelle presenti nei più moderni Forti Verle o Luserna.

Il forte di Levico partecipò alla prima guerra mondiale come struttura di appoggio e rifornimento per le truppe austriache impegnate nel Tirolo meridionale, senza mai essere impegnato in azioni di guerra.

Il Col delle Benne dunque non subì i danni del conflitto e la scelta costruttiva della pietra lo preservò anche dal destino che invece toccò ai forti sull'altopiano di Vezzena, vale a dire quello di essere razziati e in parte demoliti per il recupero del ferro e dell'acciaio da parte dei cosiddetti recuperanti sia dopo la prima che dopo la seconda guerra mondiale. >>



>> Nel dopoguerra negli anni Venti la struttura rimase senza un effettivo utilizzo e in stato di semiabbandono. Alcune opere di riammodernamento vennero eseguite nel corso del secondo conflitto mondiale, nella prospettiva di rendere il forte ancora utilizzabile, ma questo non ne cambiò nei fatti il destino di decadente monumento alla guerra.

Dopo la fine del secondo conflitto mondiale la struttura subì un lento ma inesorabile declino, con crolli e cedimenti dovuti alla mancanza di manutenzione, anche se non venne mai realmente abbandonato dalla comunità: il Colle delle Benne rimase per i levicensi un luogo di scampagnate per le famiglie e di avventure per molti ragazzi. Il restauro voluto negli anni Duemila dalla Provincia ha finalmente messo in sicurezza e restituito alla comunità un bene storico di primaria importanza che evidentemente non è mai stato realmente dimenticato dai cittadini di Levico.

Quando un gruppo di storici sotto l'egida dell'Associazione Chiarentana ha proposto nei fine settimana di agosto e settembre delle visite guidate alla struttura sono stati molti i levicensi, insieme a tantissimi turisti, che sono venuti a godersi il forte.

L'impegno per l'apertura è stato molto apprezzato, grazie soprattutto alla disponibilità dei volontari che hanno permesso di tenere aperto e visitabile l'edificio tutti i fine settimana dal 9 agosto fino all'inaugurazione del 20 settembre.

Un enorme successo hanno poi riscosso le iniziative proposte durante la fine estate: dal trekking storico alla serata con gli astrofili di Caldun, dalla presentazione del libro di Annamaria Gelmi *Sky Line* alla messa in scena dell'Oggetto Storiografico Non identificato "Aveva il tuo stesso identico umore, ma la divisa di un altro colore", le iniziative sono state sempre accompagnate da un lusinghiero seguito di pubblico.

L'apertura del forte ha permesso di dare l'avvio anche ad alcune iniziative di riqualificazione delle sale dell'edificio: un progetto di mostra curato da Carolina Cattoni, Elisa Corni, Francesco Filippi, Paola Vettorazzi e Leonardo Vinciguerra, che prevede l'allestimento di una mostra pluriennale in cui verranno ricostruite le vicende di Levico e dei suoi abitanti durante la Grande Guerra, è stato già approvato dalla Provincia Autonoma di Trento ed è ora in attesa di finanziamento, mentre è in fase di preallestimento un'altra mostra, curata dal professor Malacarne, che descriverà la vita dei soldati nel forte.

Queste e altre iniziative sono in programma per l'autunno e per la prossima primavera per continuare a mantenere vivo e attaccato alla comunità un bene che per molti anni è stato sul punto di essere abbandonato ma che ora può rientrare a pieno titolo nel patrimonio storico e culturale della nostra città. ●

Francesco Filippi

T come Territorio

INAUGURAZIONE DEL FORTE DELLE BENNE

Dopo i lavori di riqualificazione e di restauro conservativo da parte della Provincia Autonoma di Trento con il progetto “Grande Guerra”, curato dalla Soprintendenza per i beni culturali in collaborazione con il Museo Storico Italiano di Rovereto, è stato inaugurato sabato 20 settembre a Levico Terme il Forte San Biagio sul Colle delle Benne.

Una colossale struttura di proprietà del Comune e i lavori di restauro iniziati ancora nel 2009 e recentemente ultimati, hanno comportato una spesa di 1.979.000 euro.

Il sindaco Michele Sartori ha portato il saluto della cittadinanza alle numerose autorità intervenute e ai tanti cittadini e turisti presenti, quindi gli architetti

Gino Malacarne e Renzo Acler hanno illustrato i lavori effettuati dal punto di vista tecnico. Sono seguiti gli interventi di alcune autorità: il presidente nazionale dei Fanti cav. Antonio Berretta con il medagliere e che aveva al suo fianco il presidente provinciale cav. Enzo Libardi, ha consegnato al sindaco una targa con impresso >>





>> lo stemma araldico della fanteria. Presente anche il commendator Mario Eichtha quale inviato del Col. Schuster in rappresentanza della Croce Nera Austriaca.

Dopo il taglio del nastro e la benedizione da parte di don Franco Pedrini, il Coro Cima Vezzena ha intonato alcune canzoni. Sono seguite le visite guidate con tutte le illustrazioni da parte dello storico Francesco Filippi, mentre i pensionati dei gruppi di Levico e Barco con la Filo Levico preparavano un rinfresco per tutti gli intervenuti.

Il Forte San Biagio - Colle delle Benne, è un forte militare austroungarico, che si trova su un'altura a 660 metri di altitudine e domina il lago di Levico. Fu costruito assieme a quello di Tenna tra il 1882 e il 1889 allo scopo di presidiare la Valsugana ed il passaggio potenziale verso Trento. Era costruito su 4 piani con un lungo corridoio protetto da dove si aprivano dei grandi stanzoni laterali.

L'infrastruttura poteva ospitare circa 200 militari e in essa vennero montati 4 cannoni a media gittata e 2 obici in casamatta rinforzata. Era dotata di energia elettrica, una linea telefonica, una postazione per segnalazioni luminose e un originale sistema per convogliare le acque. L'evoluzione tecnologica degli armamenti e il cambiamento dei piani durante la Prima guerra mondiale



le portarono al completo disarmo del forte e, di fatto, non fu mai usato in azioni belliche ma servì come deposito e osservatorio.

Un'apertura ufficiale per i turisti già si era fatta ancora lo scorso mese di agosto a cura della Associazione Chiarentana che aveva organizzato visite guidate e altre attività, come la presentazione del testo "Dolomiti New York" - libro

d'artista firmato dalla scultrice trentina Annamaria Gelmi e dalla fotografa Luisella Savorelli, presentato dalla storica d'arte Paola Vettorazzi. E ancora letture di guerra e "visione delle stelle". Prossimamente il Forte delle Benne ospiterà due mostre collegate agli eventi bellici vissuti dalla comunità di Levico. ●

Mario Pacher

IL RICORDO ERRICO FAGNANI

Il comandante dei carabinieri Enrico Fagnani (all'anagrafe Errico), originario della provincia de L'Aquila, nato il 27 aprile 1947, dopo aver capitanato il comando di Canazei, fu destinato a Levico Terme nel luglio del 1979, dove diresse la compagnia fino alla pensione, nel maggio 1996. La caserma dei Carabinieri che lo ospitò era stata appena costruita a ridosso della vecchia caserma, in parte abbattuta.

Quel giovane carabiniere si sarà forse chiesto dove diavolo fosse arrivato. In quei primi giorni di luglio del 1979 vi fu infatti una rapina notturna al Gand Hotel delle Terme. Quattro banditi dall'accento sardo, dichiaratisi militanti delle Brigate Rosse, armati di pistole e fucile a canne mozzate, avevano affrontato il portiere, Edoardo Paoli, e il direttore dell'albergo, Nicola Mattera, per farsi consegnare il contenuto di due casseforti, una quindicina di milioni di lire. Storie che a leggerle oggi sembrano inventate. Erano gli anni dell'austerità, l'ayatollah Khomeini aveva chiuso le pipeline e l'Occidente soffriva di carenze petrolifere.

Sindaco di Levico era Luciano Decarli, poi per molti anni, e fino all'ultima scorsa edizione, direttore del giornale comunale.

Un fatto che segnò l'arrivo di Fagnani coinvolse l'allora ragioniere, il compianto Franco Perina, al quale in quei giorni fu bruciata l'automobile.

Insomma, non proprio una bella accoglienza per quel giovane comandante. Forse però la provvidenza aveva visto giusto, dal momento che il comandante Fagnani, con il suo modo di fare discreto e curioso al contempo, serio, di poche parole ma tanti fatti, era quello che ci voleva in quel momento a Levico.

«Sapeva ascoltare – dice un suo collega di allora, il maresciallo Manfred Trentini –, passava delle ore ad ascoltare la gente. Faceva un suo giro di

rito dalla posta, al bar, all'edicola e sempre aveva l'opportunità di scambiare due battute con qualcuno. Veniva così a conoscenza di fatti, seguiva le sue piste. Era un investigatore d'altri tempi che forse oggi non avrebbe più molto spazio».

Amava i cani; nell'appartamento che condivideva con la moglie Patrizia

Il 3 marzo 1990, un fatto eclatante sconvolse Levico e impegnò il comandante nell'indagine forse più faticosa e mortificante della sua carriera. Tre ragazzi di Levico uccisero con un colpo alla nuca un tassista di Trento. Fagnani fu congedato nel maggio del 1996. Lunedì 28 luglio 2014 se ne parlò da questo mondo e lo salutammo



teneva due pechinesi e poi altri cani sono arrivati con il tempo. I ragazzi del paese lo amavano e lo temevano, perché per tutti aveva un consiglio, un'ammonizione, quando li fermava con il motorino, magari truccato, o in giro di notte un po' alticci.

Lo chiamavano scherzosamente "pipetta" per la sua abitudine di fumare la pipa per strada. Lui lo sapeva e non dava alcun peso a questa cosa, come era nel suo stile signorile.

nella cappella cimiteriale di Trento il giovedì 31; vogliamo ricordarlo come degno rappresentante della gloriosa storia dei Carabinieri, coronata da fulgidi esempi di altruismo e dedizione, che le hanno acquistato nel tempo una grande popolarità tra la gente e il giusto appellativo di "benemerita". ●

Franco Zadra

MARIO MAGNAGO

Il 3 febbraio del 1998 al Cermis era stato lui a calarsi dall'elicottero con il verricello per salvare Marino Costa, il manovratore della cabina "risparmiata" dal Prowler Usa nel giorno in cui l'altra cadde sul suolo fiemmeso straziando 20 persone. Per Mario Magnago era stata solo una delle tante operazioni in cui aveva messo la sua esperienza, in 26 anni da tecnico del nucleo elicotteri. Mario se n'è andato a marzo, a 54 anni. Classe 1950, dal 1972 era vigile del fuoco permanente e dal 1983 era a Mattarello, dove ha "messo le mani" sui vari elicotteri passati di lì: Lama, Aluette, Ecureuil, Bk 117, Agusta 109. Grande appassionato di montagna, era membro della Sat e della stazione del Soccorso Alpino di Levico. A piangerlo, i colleghi vigili del fuoco, quelli del nucleo e del soccorso alpino: «Per noi è stato sempre un riferimento, è stato nostro ex consigliere, ha sempre vissuto la montagna a 360 gradi sia come passione personale che per professione – ricor-

da il presidente del Soccorso Alpino Adriano Alimonta – «Era sempre entusiasta, ha fatto tanto per il Soccorso alpino in un'area importante come la Valsugana. È una di quelle persone che non si può che ricordare commossi. Siamo vicini con affetto alla sua famiglia». Mario Magnago non era una persona qualunque. Tant'è che era riuscito perfino a sfatare il luogo comune del "montanaro orso". Tutt'altra pasta: compagno nei ritrovi conviviali con lucanica, formaggio e un bicchiere di vino, pronto alla battuta dopo un soccorso in quota con l'elicottero o tra i vigili del fuoco, i Nuvola, alla Sat, all'oratorio, al consiglio pastorale, finanche mentre donava il sangue all'Avis. Uomo a tutto tondo, insomma, e sempre pronto a dare una mano. A chiunque e per qualunque motivo. «Da lassù ha ammirato le meraviglie che Dio ha creato – ha sottolineato, non a caso, don Ernesto Ferretti al suo funerale –. E noi ringraziamo Dio per averci consegnato Ma-



rio che ci ha insegnato tanto. E che adesso vive con noi in maniera diversa. Però vogliamo ricordare la sua generosità, il suo essere un uomo del fare, il suo essere buon Samaritano. Parole come non mi piace, non ne ho voglia, non m'interessa non c'erano nel suo vocabolario. Mario aveva nel Dna l'istinto di aiutare gli altri». La sua scomparsa ha lasciato, in tutti coloro che lo hanno conosciuto, un ricordo profondo. Un uomo sempre pronto a "dar na man", antepoendo i bisogni e le necessità degli altri ai suoi. E lo si è visto in occasione della manifestazione organizzata a Passo Vezzena, ai 1.908 metri del Pizzo di Levico, la montagna simbolo della cittadina dell'alta Valsugana, che Mario Magnago conosceva e amava. La Sat di Levico gli ha voluto intitolare il nuovo sentiero, segnava 205, un'opera che lo stesso Magnago aveva contribuito a ideare prima e a realizzare poi. Tanti che si sono ritrovati con la moglie Sandra, il figlio Claudio, la figlia Elena e la nipotina Marta, per un gesto di riconoscimento verso questo uomo, che sul sentiero della sua vita ha donato solidarietà, amicizia, abnegazione. «Un buon samaritano», lo ha definito don Franco Pedrini, nel corso della messa celebrata alla base del "205", dove è stata posta su di un cippo la targa ricordo. Alla giornata che si è poi trasformata, pur nella commozione e nelle emozioni forti di momenti come questi, in una festa, come il >>



>> Mario avrebbe voluto fosse, hanno preso parte le istituzioni e le associazioni del volontariato nelle quali Magnago dava il suo prezioso e competente aiuto. La comunità di Levico era rappresentata dal sindaco Michele Sartori, la famiglia satina dal presidente di Levico Fabio Bertoni e la Sat Centrale, di cui Magnago era consigliere, dalla vicepresidente Rita Gasperi e dai consiglieri: Claudia Furlani, Franco Gioppi, Giuliano Giovannini, Domenico Sighel e dall'ex presidente Sat Piergiorgio Motter. Spiccavano le giacche rosse e gialle del Soccorso alpino della Valsugana, quelle blu dei vigili del fuoco volontari e le penne nere degli Alpini. Molti anche i colleghi del Nucleo elicotteri dove Magnago ha lavorato per tanti anni, con il dirigente comandante Bruno Avi, assieme a Bruno Bortolameotti, Sandro Libardi e Mario Corradini. La manifestazione è stata accompagnata dai canti del Coro Cima Vezzena diretto da Mauro Martinelli. ●

Mario Magnago era socio Sat dal 1966, il primo bollino della sezione di Levico lo ha ricevuto all'età di 16 anni guidando i satini, come presidente, dal 1973 al 1974 e dal 1980 al 1995. Da sempre membro del direttivo e accompagnatore del locale Gruppo di Alpinismo Giovanile, per 14 anni è stato anche consigliere della Sat Centrale e volontario del Corpo Nazionale Soccorso Alpino dal 1972. Dal 1982 al 1999 ha ricoperto la carica di vice capostazione della Stazione Soccorso Alpino di Levico Terme, dal 1990 al 2003 è stato Capozona del Soccorso Alpino Alta Valsugana oltre che Consigliere in seno alla Direzione Provinciale. Mario Magnago ha fatto parte del Gruppo Rocciatori della Sat, era istruttore e direttore dei corsi estivi della Scuola di Alpinismo "Giorgio Graffer" e istruttore della Scuola di Scialpinismo Lagorai.

IL LIBRO DI DON FORTUNATO CARESANI LA CHIESA DI LEVICO NELLA STORIA

Domenica 16 novembre, presso il Teatro "Mons. Caproni", davanti a un folto e interessato pubblico, è stato presentato il libro di don Fortunato Caresani "La Chiesa di Levico nella storia" Vita Trentina Editrice.

Don Fortunato Caresani, indimenticato cappellano a Levico dal 1972 al 1976, è stato al Collegio Arcivescovile di Trento fino al 1992 e infine parroco a Fiavè, dove tuttora svolge il ministero curando anche altre 4 parrocchie del Lomaso.

L'opera presentata ha avuto origine qualche anno fa con la raccolta di numerosi documenti sulla vita religiosa di Levico, sulle sue chiese e devozioni, sfociata nella tesi di Laurea in Storia della Chiesa discussa all'Università di Padova nel 1980.

Su insistente invito e con importanti suggerimenti del compianto mons. Iginio Rogger, il lavoro è poi stato ampliato fino a culminare nell'attuale pubblicazione.

La ricerca, in un volume di 256 pagine ricco di fotografie e immagini, ripercorre cronologicamente le vicende della Chiesa di Levico intesa come comunità cristiana – ecco il perché dell'iniziale maiuscola – che è nata e si è sviluppata intorno alla chiesa come

edificio, nel corso del tempo, dalle prime testimonianze del XII e XIII secolo ai giorni nostri.

Oggetto principale ne sono la vita parrocchiale e religiosa, con le confraternite, le processioni e le devozioni, strettamente intrecciata con la vita sociale e civile della comunità.

Accanto alla descrizione della antica chiesa dedicata ai Santi Vittore e Corona, un capitolo è dedicato alle chiese filiali dei dintorni, da quelle più importanti di Selva e Santa Giuliana alle molteplici chiese minori del territorio. Particolarmente interessante è anche la parte che riguarda, soprattutto nell'800, le mansioni del parroco nella scuola e nell'amministrazione dell'ospedale, esempio di stretta collaborazione tra l'amministrazione civile e quella parrocchiale.

L'ultimo capitolo riguarda la costruzione della nuova chiesa (1872-1876) e si sofferma sulla grande figura di don Domenico Caproni, conosciuto come l'edificatore del nuovo tempio, ma soprattutto uomo di fede e di grande carità verso tutti i parrocchiani.

Ne è testimonianza il fatto che nel 1943 è stato iniziato, dalla Curia Arcivescovile di Trento, il "processo informativo sulla fama di santità e sulle virtù



del Servo di Dio Mons. Domenico Caproni".

Il libro può essere richiesto in canonica o presso la sacrestia della chiesa del SS. Redentore. ●

Ivo Palaoro



ALFA 48 DA 47 ANNI INSIEME!

2014

Da quasi mezzo secolo insieme. Esattamente dal 30 luglio del 1967. Con la stessa voglia di suonare, la stessa energia e passione di allora. Sono gli Alfa 48, la band musicale levicense, ieri come oggi, profondamente legata ai Nomadi. La loro storia nasce al campo sportivo di Levico, in una calda serata d'estate. Sul palco un conduttore emergente, che sta portando in giro per l'Italia il programma "Sette note per sette voci" per cercare nuovi talenti: Pippo Baudo. Sono impauriti e timorosi Vinicio Tais (batteria), Franco Gennari (tastiere), Paolo Acler (voce), Pino Mazzon (basso) e Ferruccio Brida (chitarra). Tante volte, al Lido, hanno ascoltato e ammirato i Nomadi con Augusto Daolio. Ma sul palco si sciolgono e con la canzone "Noi non ci saremo" riescono ad

aggiudicarsi l'ambito premio. «Per noi è stata una serata indimenticabile – ci raccontano quando li incontriamo a Levico –, l'inizio di una bellissima e lunga avventura che dura da ben 47 anni». Ma torniamo all'estate del '67. Dopo la serata del debutto gli Alfa 48 iniziano a esibirsi nei vari locali della Valsugana. Da Levico a Borgo, e in altre valli del Trentino. Nella band entra anche Flavio Angeli (chitarra). E per diversi anni il gruppo riscuote successi, concerti uno dietro l'altro, fino al 1971 quando, per diverse ragioni, gli Alfa 48 sospendono l'attività. Ma solo per pochi anni. «La passione ha ripreso il sopravvento e, pur con i nostri impegni di lavoro e familiari, siamo tornati a suonare». A Vinicio, Franco e Flavio si uniscono Ugo Pallaoro (basso) e Marco Rover (chitarra). >>



1967

1968



1967



>> Ricomincia l'avventura. Con lo stesso entusiasmo, la stessa grinta e tanta, tanta voglia di cantare e suonare i Nomadi. Nel repertorio anche qualche canzone di altri gruppi italiani. Negli anni '80 gli Alfa 48 aprono le porte a Franco Rover (batteria) e Mario "Cico" Gaigher (chitarra) e tornano a esibirsi dal vivo. Spesso lo fanno

anche fuori regione e verso la metà degli anni '90, in collaborazione con l'Agenzia Musica Show Production, sono impegnati in brevi tour estivi. Con i Nomadi sempre nel cuore. Arrivano i capelli bianchi, e nel 1999 anche il loro cd "Ego", registrato e mixato presso la Sonica Studio's di Rovereto.

«Per noi è stato un traguardo, un momento importante che abbiamo affrontato senza grandi pretese ma con la stessa voglia di musica e d'amicizia che da sempre ci lega». Sul palco con Vinicio (voce), Franco, Mario, Marco e Franco anche il bassista Simone Magri e la voce di Roberto Pasquini. ●



IL BIM DEL BRENTA INFORMA CHE...



Tre bandi per finanziare la redazione di diagnosi energetiche. Altrettante iniziative promosse dal Consiglio Direttivo del Bim Brenta a favore dei comuni, delle imprese e dei proprietari degli edifici civili dell'Alta e Bassa Valsugana, del Tesino, del Primiero e del Vanoi e dell'altopiano di Luserna e Folgaria. Rispetto agli anni passati si è preferito investire sulla programmazione e la pianificazione preliminare degli interventi di riqualificazione energetica. Da tempo anche il Bim Brenta ha

deciso di promuovere sul territorio una razionale ed economica utilizzazione delle risorse energetiche. E per farlo, finora, ha investito diverse risorse finanziarie per incentivare l'impiego di nuove tecnologie come la realizzazione di impianti solari termici, interventi di coibentazione e di riscaldamento abbinati a impianti fotovoltaici. Con questa iniziativa, ora, il Consorzio vuole fare un passo in più rispetto al passato puntando sull'incentivazione per la realizzazione di interventi di

diagnosi energetica. Si tratta di uno strumento propedeutico per l'individuazione degli interventi più idonei e più qualificanti, con le tecnologie più adatte, e poter, comunque, usufruire degli incentivi statali per la realizzazione degli stessi. La diagnosi energetica di un edificio si pone l'obiettivo di capire in che modo all'interno di una struttura l'energia venga utilizzata, quali siano le cause degli eventuali sprechi ed eventualmente quali interventi possano essere suggeriti all'utente, ossia un piano energetico che valuti non solo la fattibilità tecnica ma anche e soprattutto quella economica delle azioni proposte.

Lo strumento principale per conoscere e quindi intervenire efficacemente sulla situazione energetica è l'audit energetico: si tratta di un'analisi approfondita condotta attraverso sopralluoghi presso l'unità immobiliare e l'esame di documenti forniti dall'utente che usufruisce della struttura.

Le diagnosi devono essere redatte da un tecnico abilitato, iscritto all'elenco dei soggetti certificatori del Trentino (Albo Odatech) e la relazione tecnica deve essere redatta secondo le indicazioni previsti dal bando, scaricabile dal sito internet www.bimbrenta.it nel settore della modulistica. Per quanto riguarda gli edifici civili il contributo sarà pari al 65% della spesa sostenuta e documentata (fino a un massimo di 500 euro) che sale a 1.000 euro nel caso di edifici produttivi esistenti e fino a 2.000 euro per quelli pubblici (con il contributo che copre fino all'80% della spesa documentata, anche in presenza di più edifici nello stesso territorio comunale). Le domande vanno presentate presso gli uffici del Consorzio (telefono 0461.754560 e-mail info@bimbrenta.it) e sono ammissibili a contributo tutte le diagnosi commissionate dopo la presentazione della domanda e concluse entro il 31 ottobre 2014. >>



to, nel commercio al dettaglio e in quello turistico-ricettivo. L'importo minimo e l'importo massimo di spesa, ammissibili a contribuzione per ciascuna ditta, sono fissati, rispettivamente, in 5.000 e 85.000 euro con il coinvolgimento di tutti gli Istituti di Credito aventi sportelli sul territorio di competenza del Consorzio. L'iniziativa interpreta un modo concreto di aiutare l'economia locale in questo momento difficile dando un segnale di fiducia verso quelle imprese che credono nella loro attività e nella loro struttura e non smettono di investire per migliorare e crescere. Il materiale per la presentazione delle domande può essere scaricato direttamente dal sito internet del Consorzio (www.bimbrenta.it) nella sezione modulistica e in quella riservata alle imprese. Per maggiori informazioni sulle iniziative del Consorzio è possibile contattare la segreteria del Bim Brenta allo 0461.754560 o all'indirizzo di posta elettronica info@bimbrenta.it. ●



>> C'è tempo, invece, fino al 31 dicembre per presentare domanda sul bando che assegna dei contributi in conto interessi (previsto l'abbattimento di circa il 3% del tasso di interesse) su mutui a favore del settore produttivo. Negli ultimi due anni sono stati erogati finanziamenti per poco più di 4 milioni e mezzo di euro, con il Bim del Brenta che ha dato il suo contributo a ben 128 ditte operanti nei 42 comuni aderenti al Consorzio, per abbattere l'incidenza degli interessi. Un incentivo, soprattutto per le piccole e medie imprese, che riescono in questo modo a effettuare investimenti

altrimenti troppo onerosi. Nel 2012 sono state 63 le ditte che hanno usufruito dell'iniziativa per un ammontare complessivo pari a 2.253.518,39 di euro: lo scorso anno il Bim è intervenuto e ha erogato contributi sul territorio su finanziamenti accordati dagli istituti di credito aderenti all'iniziativa di ben 2.260.815,15 euro a favore di 65 ditte operanti in Alta e Bassa Valsugana, in Tesino, nel Primiero e Vanoi e sull'altopiano di Luserna e Folgaria. Piccole e medie imprese che operano nel settore dell'agricoltura (compresi i Consorzi di Miglioramento Fondiario) e dell'agriturismo, nell'artigiana-

C'è tempo fino al 31 dicembre per partecipare al bando di concorso per tesi di laurea, iniziativa organizzata anche quest'anno dal Consorzio Bim del Brenta. Rispetto al passato ci sono delle novità. Infatti, agli studenti più meritevoli verrà data la possibilità di disporre di un supporto moderno per potersi promuovere nel mondo del lavoro o nell'ambiente scientifico. Si tratta di realizzare, a spese e cura del Consorzio Bim Brenta, un videoclip con ogni neolaureato che presenterà il proprio personale curriculum vitae (anche in inglese, per coloro che fossero interessati a farlo). L'intenzione è quella di valorizzare e promuovere le tesi discusse nel 2013 dai neolaureati residenti nei comuni del Consorzio. Una copia del videoclip sarà consegnata al neo laureato in modo che ne possa fare uso e diffonderlo nel modo che riterrà opportuno. Il materiale verrà pubblicato sul sito internet del Consorzio, promosso sui social network con la creazione di un profilo Facebook o Twitter del Bim del Brenta: sarà creato anche un canale Youtube in modo

tale da dare la massima visibilità a tutta la documentazione prodotta.

Sul sito del Consorzio verrà realizzata una pagina e una sezione interamente riservata al concorso dove, oltre al materiale video, per ogni studente verrà pubblicata anche una sintesi della propria tesi. Inoltre nella sezione dedicata all'interno del sito web del Consorzio Bim Brenta, sarà possibile, per i visitatori del sito, esprimere un giudizio di gradimento sulle sintesi delle tesi ivi pubblicate.

Al laureato che avrà ottenuto il maggior numero di espressioni di gradimento, entro la data del 31 marzo 2015, sarà assegnato un premio di 500 euro.

Per la partecipazione è necessario far pervenire presso la segreteria del Consorzio Bim Brenta (a Borgo Valsugana, Corso Ausugum 82) entro il 31 dicembre 2014.

APT AZIENDA PER IL TURISMO VALSUGANA



L'Azienda per il Turismo Valsugana è una società privata in forma cooperativa – nata nel 2008 dall'unificazione tra le due aziende territoriali Valsugana Vacanze e Lagorai Valsugana Orientale Tesino – che si occupa dello sviluppo e della promozione turistica del territorio che va da Pergine Valsugana a Castello Tesino e Grigno. La sede principale e organizzativa dell'ApT Valsugana si trova presso Villa Sissi nel Parco delle Terme di Levico, mentre l'ufficio informazioni della località – ristrutturato nel 2012 con l'impiego di materiali trentini e allestito utilizzando immagini attratti-

ve e colori innovativi – è ubicato in viale V. Emanuele proprio di fronte al Palazzo delle Terme. Sul territorio di competenza l'ApT Valsugana, oltre a quello di Levico, ha altri tre uffici informazioni aperti tutto l'anno con proprio personale a Pergine Valsugana, Borgo Valsugana e Castello Tesino, mentre durante il periodo estivo vengono coperti ulteriori cinque punti informativi nelle località di Calceranica, Caldonazzo, Roncesgno Terme, Bieno e Castello Tesino.

L'informazione turistica rappresenta comunque solo una delle molteplici attività svolte dall'ApT Valsugana;

la strategia aziendale prevede infatti per il triennio 2013-2015 altre cinque aree di intervento: sviluppo prodotto e promo-commercializzazione, comunicazione delle esperienze turistiche, partnership sul territorio e compartecipazione progetti, selezione eventi e proposte a impatto turistico nonché creazione di innovazione.

In particolare i principali progetti che si stanno sviluppando riguardano le tematiche: terme, bike (ciclabile, mountain bike, e-bike e road bike), famiglia, outdoor, turismo accessibile e rurale, eventi sportivi, congressi e mercatini di Natale/inverno, al fine di promuovere il soggiorno di turisti italiani e stranieri nelle strutture ricettive disponibili sul territorio.

In particolare l'ospitalità turistica di Levico Terme può contare sui seguenti posti letto: 3.597 negli alberghi, 3.578 nei campeggi, 482 in affittacamere, agriturismo, bed&breakfast e case per ferie, nonché uno stimato di 3.503 posti letto in alloggi privati e seconde case. ●



Azienda per il Turismo Valsugana

Via V. Emanuele, 3
38056 Levico Terme (TN)
tel. 0461 727700
fax 0461 727799
info@visitvalsugana.it
www.visitvalsugana.it



LE TERME DI LEVICO E VETRIOLO

La stagione turistica volge lentamente al termine in Valsugana e alla vigilia della consueta chiusura lo stabilimento termale di Levico e Vetriolo ha visto riconfermato l'apprezzamento che i pazienti manifestano da molti anni nei suoi confronti e che l'hanno reso una vera e propria tradizione secolare di salute e benessere.

La stagione appena trascorsa, in particolare, ha visto accentuarsi il ruolo delle Terme non solo nella sua declinazione di benessere e "leisure", ma come vera e propria avanguardia di cura e salute, dove gli specialisti si confrontano in un fitto calendario di conferenze e dibattiti e dove l'attenzione per la ricerca scientifica non è mai stata così rilevante.

Perché se le opinioni possono essere soggettive, i numeri non si discutono. E i numeri a sostegno degli studi sulle proprietà dell'acqua termale di Levico e Vetriolo non mancano, e sono in continuo aumento.

Presso il Compendio termale di Levico e Vetriolo le cure vengono erogate sfruttando le proprietà curative della cosiddetta Acqua Forte, un'acqua molto acida (ph. alla fonte tra 1,5 e 1,7), ricca di solfati, ferro e altri metalli. Le terapie termali sono particolarmente indicate per la cura e la prevenzione delle malattie respiratorie (riniti e sinusiti croniche, soprattutto

nei bambini), delle malattie della pelle (bagni terapeutici per psoriasi e dermatiti) e delle patologie osteoarticolari (fango-balneoterapia per artrosi e dolori articolari).

Nel corso degli anni l'Acqua Forte è stata oggetto di numerosi studi scientifici che ne hanno individuato e riconosciuto la sicura valenza terapeutica. I risultati di queste ricerche sono stati pubblicati su prestigiose riviste mediche note a livello internazionale e l'ultima grande soddisfazione in merito è arrivata proprio nel maggio di quest'anno. La dottoressa Fioravanti (membro del comitato scientifico) ha infatti vinto il prestigioso premio "Marcial Campos" per la ricerca termale, grazie ad uno studio che comprova su basi scientifiche il ruolo fondamentale dell'Acqua Forte nell'aumento della resistenza dei condrociti (cellule della cartilagine articolare) all'azione di sostanze nocive, chiamate in gioco nell'origine dell'osteoartrosi.

Ma l'attività di ricerca non è da considerarsi conclusa. Infatti sono attualmente in corso altri studi, uno dei quali ha come scopo quello di comprovare l'efficacia della cosiddetta "Acqua Debole", un'altra tipologia di acqua che sgorga dalla montagna sovrastante Levico, attualmente in via di riconoscimento per l'utilizzo a fini terapeutici.

Informare per sensibilizzare

Un ciclo di conferenze per avvicinare la gente al termalismo, per creare rete tra medici, persone e territorio e garantire un livello di qualità e professionalità sempre crescente: questi gli obiettivi delle Terme di Levico per la stagione trascorsa.

Obiettivi perseguiti con un calendario di incontri a cadenza settimanale, dove un interessato pubblico ha potuto confrontarsi direttamente con medici specializzati, su argomenti quali il termalismo e l'otorinolaringoiatria, il mal di schiena, la cardiopatia, lo stress, le intolleranze alimentari ecc.

A maggio un convegno sulle apnee ostruttive nel sonno ha riunito più di cento persone tra medici e infermieri e a breve un nuovo evento: il 25 ottobre, presso il palazzo delle Terme, si è svolto un focus sull'osteoartrosi, per discutere assieme a medici esperti una delle malattie più comuni e diffuse. ●

*Buon Natale
e Felice 2015!*

